

**GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.**

Società soggetta a direzione e coordinamento di ACEA SPA - CF 05394801004

Sede in Corso Garibaldi n.8-82100 Benevento (Bn) Cap.soc. Euro 586.640,70 di cui Euro 534.990,70 versati

**Bilancio al 31/12/2018****Stato patrimoniale attivo****31/12/2018****31/12/2017****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

(di cui già richiamati )

**B) Immobilizzazioni***I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento	23.139	33.703
2) Costi di sviluppo	132.427	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	167.098	42.216
5) Avviamento	445.930	493.694
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	25.311	
7) Altre ...	1.650.920	1.625.907
	<u>2.444.825</u>	<u>2.195.520</u>

*II. Materiali*

1) Terreni e fabbricati	731.343	755.952
2) Impianti e macchinario	306.933	313.108
3) Attrezzature industriali e commerciali	165.731	82.603
4) Altri beni	3.428.998	3.074.061
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	115.684	
	<u>4.748.689</u>	<u>4.225.724</u>

*III. Finanziarie*

- 1) Partecipazioni in:
- a) imprese controllate
  - b) imprese collegate
  - c) imprese controllanti
  - d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti
  - d bis) altre imprese

## 2) Crediti

- a) Verso imprese controllate
- entro l'esercizio
  - oltre l'esercizio

- b) Verso imprese collegate
- entro l'esercizio
  - oltre l'esercizio

- c) Verso controllanti
- entro l'esercizio
  - oltre l'esercizio

- d) Verso imprese sottoposte al controllo delle

controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio	10.206		9.406
- oltre l'esercizio			
		10.206	9.406
		10.206	9.406
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		10.206	9.406
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>7.203.720</b>	<b>6.430.650</b>

**C) Attivo circolante***I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		23.722	53.777
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		23.722	53.777

*II. Crediti*

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	15.835.200		14.226.473
- oltre l'esercizio	513.882		237.564
		16.349.082	14.464.037
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	974		974
- oltre l'esercizio			
		974	974
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	22.882		28.066
- oltre l'esercizio			
		22.882	28.066
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	88.237		237.079
- oltre l'esercizio			
		88.237	237.079
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	44.093		18.702
- oltre l'esercizio			
		44.093	18.702
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	1.095.039		1.149.652
- oltre l'esercizio			
		1.095.039	1.149.652
		17.600.307	15.898.510

*III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

**IV. Disponibilità liquide**

1) Depositi bancari e postali	1.793.388	2.561.895
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	5	5
	<u>1.793.393</u>	<u>2.561.900</u>

<b>Totale attivo circolante</b>	<b>19.417.422</b>	<b>18.514.187</b>
---------------------------------	-------------------	-------------------

<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>25.681</b>	<b>33.603</b>
----------------------------	---------------	---------------

<b>Totale attivo</b>	<b>26.646.823</b>	<b>24.978.440</b>
----------------------	-------------------	-------------------

**Stato patrimoniale passivo**

<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
-------------------	-------------------

**A) Patrimonio netto**

I. Capitale	534.991	534.991
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.561	7.561
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	106.999	106.999
V. Riserve statutarie		

**VI. Altre riserve**

Riserva straordinaria	1.025.221	1.025.221
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n.		

124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
Altre ...		1
	1.025.221	1.025.222
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	613.720	492.085
IX. Utile d'esercizio		121.635
IX. Perdita d'esercizio	(378.006)	()
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.910.486</b>	<b>2.288.493</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	26.000	
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>26.000</b>	
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>684.430</b>	<b>682.352</b>
<b>D) Debiti</b>		
<i>1) Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	720.654	927.290
- oltre l'esercizio	1.344.477	879.934
	2.065.131	1.807.224
<i>5) Verso altri finanziatori</i>		

## GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.

- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>6) Acconti</b>			
- entro l'esercizio	1.116		1.116
- oltre l'esercizio	2.096.348		2.106.348
		2.097.464	2.107.464
<b>7) Verso fornitori</b>			
- entro l'esercizio	7.051.501		6.695.580
- oltre l'esercizio			
		7.051.501	6.695.580
<b>8) Rappresentati da titoli di credito</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>9) Verso imprese controllate</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>10) Verso imprese collegate</b>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
<b>11) Verso controllanti</b>			
- entro l'esercizio	5.765.777		4.839.259
- oltre l'esercizio			
		5.765.777	4.839.259
<b>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>			
- entro l'esercizio	168.093		64.572
- oltre l'esercizio			
		168.093	64.572
<b>12) Tributari</b>			
- entro l'esercizio	379.224		231.130
- oltre l'esercizio			
		379.224	231.130
<b>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>			
- entro l'esercizio	147.489		148.237
- oltre l'esercizio			
		147.489	148.237
<b>14) Altri debiti</b>			
- entro l'esercizio	5.556.714		5.360.652
- oltre l'esercizio			
		5.556.714	5.360.652
<b>Totale debiti</b>	<b>23.231.393</b>		<b>21.254.118</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>794.514</b>		<b>753.477</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>26.646.823</b>		<b>24.978.440</b>

<b>Conto economico</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.769.596	11.211.962
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	401.137	362.722
<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	1.680.859	1.536.349
b) Contributi in conto esercizio		1.342
	1.680.859	1.537.691
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>13.851.592</b>	<b>13.112.375</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.072.381	2.151.291
7) Per servizi	5.095.431	4.489.298
8) Per godimento di beni di terzi	545.613	521.923
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	2.306.758	2.213.627
b) Oneri sociali	710.185	722.940
c) Trattamento di fine rapporto	159.205	164.437
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	314.983	196.120
	3.491.131	3.297.124
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	486.113	350.204
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	664.964	607.707
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	214	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	301.730	301.251
	1.453.021	1.259.162
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.055	(37.598)
12) Accantonamento per rischi	26.000	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.566.412	1.310.022
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>14.280.044</b>	<b>12.991.222</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>(428.452)</b>	<b>121.153</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<i>15) Proventi da partecipazioni</i>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		

**16) Altri proventi finanziari**

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri			
	121.190		211.711
		121.190	211.711
		121.190	211.711

**17) Interessi e altri oneri finanziari**

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	60.471		30.873
		60.471	30.873

17 bis) Utili e perdite su cambi

<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>60.719</b>	<b>180.838</b>
-------------------------------------------	---------------	----------------

**D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie****18) Rivalutazioni**

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

**19) Svalutazioni**

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
------------------------------------------------------------------------	--	--

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>(367.733)</b>	<b>301.991</b>
------------------------------------------------	------------------	----------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
--------------------------------------------------------------------------	--	--

## GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.

a) Imposte correnti	35.665		88.114
b) Imposte di esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			92.242
imposte anticipate	(25.392)		92.242
		(25.392)	
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		10.273	180.356

<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>		<b>(378.006)</b>	<b>121.635</b>
-------------------------------------------	--	------------------	----------------

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Luigi Abbate



**GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.**

Società soggetta a direzione e coordinamento di ACEA SPA - CF 05394801004

Sede in Corso Garibaldi n. 8-82100 Benevento (BN) Cap. soc. Euro 586.640,70 di cui Euro 534.990,70 versati

**Rendiconto finanziario al 31/12/2018**

Descrizione	esercizio 31/12/2018	esercizio 31/12/2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(378.006)	121.635
Imposte sul reddito	10.273	180.356
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(60.719)	(180.838)
<b>(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	(428.452)	121.153
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	87.318	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.151.077	957.911
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		(3.400)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.238.394	954.511
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	809.942	1.075.664
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	30.055	(37.599)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.907.885)	(831.547)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	698.639	(745.533)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	7.922	(5.234)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	41.037	751.084
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.279.380	2.268.026
Totale variazioni del capitale circolante netto	149.148	1.399.197
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	959.090	2.474.861
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	60.719	180.838
(Imposte sul reddito pagate)	(62.836)	(218.332)
Dividendi incassati		

(Utilizzo dei fondi)	(59.240)	(104.052)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(61.357)	(141.546)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>897.733</b>	<b>2.333.315</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(1.187.929)	(1.238.539)
Disinvestimenti	(1.187.929)	(1.238.539)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	(735.418)	(849.296)
Disinvestimenti	(735.418)	(849.296)
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	(800)	
Disinvestimenti	(800)	
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(1.924.147)</b>	<b>(2.087.835)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	372.412	798.913
Accensione finanziamenti	800.000	681.902
(Rimborso finanziamenti)	(914.505)	
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)		(1)
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO ( C )</b>	<b>257.907</b>	<b>1.480.814</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)</b>	<b>(768.507)</b>	<b>1.726.294</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.561.895	835.601
Assegni		
Danaro e valori in cassa	5	5
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.561.900	835.606
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.793.388	2.561.895
Assegni		
Danaro e valori in cassa	5	5
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.793.393	2.561.900

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Dott. Luigi Abbate

**GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.**

Società soggetta a direzione e coordinamento di ACEA SPA - CF 05394801004

Sede in Corso Garibaldi n.8 - 82100 Benevento (BN) Capitale sociale Euro 586.640,70 di cui Euro 534.990,70 versati

**Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio complessivamente pari ad euro 378.006. Tale perdita è stata principalmente generata dalla contabilizzazione di valori e di poste non ricorrenti inerenti :

- l'aggiornamento della manovra tariffaria 2016/2019 con recepimento di alcune indicazioni emerse nell'ambito dell'Ispezione ARERA che al netto incide complessivamente per un importo negativo di euro 185.929.
- le politiche sul personale dipendente legate agli incentivi all'esodo per un valore di euro 314.983.

La natura e le ragioni dei fenomeni sottostanti il risultato economico negativo dell'esercizio 2018 sono descritte in modo più approfondito nella Relazione sulla gestione.

**Attività svolte**

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della Gestione dei Servizi idrici integrati dove opera in qualità di Gestore riconosciuto dall'A.R.E.R.A. (già ex A.E.E.G.S.I.)

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha provveduto alla gestione ordinaria dei servizi idrici nei 21 Comuni affidatari ed ha ampliato il numero dei Comuni serviti con l'acquisizione del servizio idrico del Comune di Morcone, già socio di Gesesa, che si è determinato a riattivare l'affidamento dopo la sospensione avvenuta nell'anno 2011.

Nel mese di luglio del 2018 è stata firmata una nuova Convenzione con il Comune di Benevento per l'affidamento integrale del S.I.I. includendo con tale atto oltre alla gestione dell'acquedotto anche la gestione della fognatura e della depurazione. Nei mesi successivi del 2018 sono intercorsi rapporti e relativa corrispondenza tra il Comune di Benevento ed il Commissario straordinario per la depurazione per individuare la società Gesesa come soggetto incaricato della progettazione del nuovo impianto di depurazione per la Città di Benevento.

Nel corso dell'esercizio 2018 è proseguita la definizione del nuovo percorso di crescita e di sviluppo finalizzato al raggiungimento di obiettivi strategici che prevedono la crescita aziendale in un nuovo panorama gestionale che la proietta al futuro con maggiori certezze e consapevolezza.

Infatti il C.d.A. della Società nella riunione del 19 Dicembre 2018 ha deliberato la conferma dell'operazione di aumento di Capitale Sociale per aggregare nuove gestioni con l'affidamento diretto del Servizio Idrico Integrato da parte di nuovi Comuni, utilizzando uno strumento che è dato dalle disposizioni normative contenute nel D.Lgs.175/2016, recante il "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione".

La suddetta norma consente ai Comuni di acquisire partecipazioni societarie limitatamente ad attività, previste dall'art 4 del decreto, produttive di un servizio di interesse generale, previa una verifica da parte dell'ente della convenienza economica della gestione diretta o esternalizzata del servizio affidata ad operatori privati.

Ne discende per la Società l'opportunità di procedere a nuove acquisizioni di S.I.I. e quindi proseguire la politica di sviluppo che Ge.se.sa. ha in corso sul territorio di competenze dell'ATO1, nelle more dell'individuazione del gestore unico, attuando uno sviluppo gestionale che, raggiunto almeno il 25% della popolazione servita, la colloca quale interlocutore capace di chiedere l'affidamento diretto dell'intero territorio come Gestore unico.

Tale nuova programmazione comporta un nuovo effetto temporale sulla programmazione e sulle aspettative della società che ha provveduto a deliberare nell'Assemblea straordinaria del 15 aprile 2019 l'aumento del Capitale sociale e la proroga della durata della società al 2050 che garantisce la continuità della gestione.

Nell'esercizio 2018 è proseguita l'implementazione e lo sviluppo dell'utilizzo dei processi e delle modalità operative avviate con il Progetto A.C.E.A. 2.0 che prevede un radicale cambiamento della gestione aziendale.

Il percorso di cambiamento gestionale legato alle infrastrutture e al tipo di servizio offerto agli Utenti ha mostrato una notevole capacità di efficienza della macchina aziendale complessa in cui la parte "Operations" ha saputo legarsi in

maniera ottimale con il resto dei processi innovativi e la parte "Amministrativa e commerciale" ha gestito nuovi processi informatici ed operativi tendenti alla razionalizzazione della gestione.

Si rimanda al contenuto della Relazione sulla Gestione per tutte le ulteriori informazioni relative alle attività svolte nel 2018, all'evoluzione della gestione ed agli eventi principali e/o ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

### **Criteri di formazione**

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

### **Criteri di valutazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

### **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### **Rapporti con la Controllante e le altre società del Gruppo**

La Società è controllata dalla società Acea Spa, per il tramite della società CREA Gestioni Srl ed intrattiene rapporti con la società Controllante e con diverse società del Gruppo. Nei commenti alle voci di Bilancio della presente Nota integrativa, sono specificate, laddove significative, la tipologia delle operazioni realizzate con le parti correlate, con indicazione degli importi e la natura dei rapporti. Si specifica che le operazioni con le parti correlate sono regolate a prezzi di mercato. Per una maggiore disamina di tali rapporti si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

### **Attività di direzione e coordinamento**

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Acea.

I dati essenziali di Acea SpA esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Acea SpA al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

I dati essenziali di ACEA S.p.A. sono riportati di seguito.

Rif. Nota	CONTO ECONOMICO	2018	Parti Correlate	2017	Parti Correlate	Variazione
1	Ricavi da vendita e prestazioni	156.160.530	156.017.216	164.402.779	164.163.693	(8.242.249)
2	Altri ricavi e proventi	15.662.724	7.740.641	16.534.450	6.762.904	(871.726)
	<b>Ricavi netti</b>	<b>171.823.253</b>	<b>163.757.856</b>	<b>180.937.229</b>	<b>170.926.597</b>	<b>(9.113.976)</b>
3	Costo del lavoro	57.195.964		49.676.289		7.519.675
4	Costi esterni	154.363.700	51.889.140	149.275.568	82.773.463	5.088.132
	<b>Costi operativi</b>	<b>211.559.665</b>	<b>51.889.140</b>	<b>198.951.857</b>	<b>82.773.463</b>	<b>12.607.807</b>
	<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(39.736.411)</b>	<b>111.868.717</b>	<b>(18.014.628)</b>	<b>88.153.133</b>	<b>(21.721.783)</b>
5	Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	20.074.539	0	20.741.412	0	(666.872)
	<b>Risultato operativo</b>	<b>(59.810.951)</b>	<b>111.868.717</b>	<b>(38.756.040)</b>	<b>88.153.133</b>	<b>(21.054.911)</b>
6	Proventi Finanziari	130.272.501	128.985.136	114.362.960	113.204.564	15.909.541
7	Oneri Finanziari	70.826.703	160.937	64.810.466	218.385	6.016.237
8	Proventi da Partecipazioni	177.966.381	177.966.381	219.012.875	219.012.875	(41.046.494)
9	Oneri da Partecipazioni	15.892.865	0	0	0	15.892.865
	<b>Risultato ante imposte</b>	<b>161.708.364</b>	<b>418.659.297</b>	<b>229.809.330</b>	<b>420.152.187</b>	<b>(68.100.966)</b>
10	Imposte sul Reddito	13.932.153	86.113.154	3.230.018	75.508.785	10.702.135
	<b>Risultato netto Attività in Funzionamento</b>	<b>147.776.211</b>	<b>332.546.143</b>	<b>226.579.312</b>	<b>344.643.402</b>	<b>(78.803.101)</b>
	<b>Risultato Netto</b>	<b>147.776.211</b>	<b>332.546.143</b>	<b>226.579.312</b>	<b>344.643.402</b>	<b>(78.803.101)</b>

Rif. Nota	ATTIVITA'	31/12/18	Parti Correlate	31/12/17	Parti Correlate	Variazione
11	Immobilizzazioni Materiali	97.469.362	0	95.852.276	0	1.617.087
12	Investimenti Immobiliari	2.489.046	0	2.547.404	0	(58.358)
13	Altre immobilizzazioni Immateriali	11.762.938	0	11.623.698	0	139.240
14	Partecipazioni in controllate e collegate	1.792.037.627	0	1.784.245.718	0	7.791.908
15	Altre partecipazioni	2.352.061	0	2.352.061	0	0
16	Imposte differite Attive	20.069.011	0	23.623.020	0	(3.554.008)
17	Attività Finanziarie	227.385.241	227.259.741	237.975.029	237.849.529	(10.589.788)
18	Altre Attività non correnti	560	0	560	0	0
	<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>2.153.565.846</b>	<b>227.259.741</b>	<b>2.158.219.766</b>	<b>237.849.529</b>	<b>(4.653.920)</b>
19.a	Lavori in corso su ordinazione	0	0	(0)	0	0
19.b	Crediti Commerciali	731.449	541.305	953.897	526.640	(222.448)
19.c	Crediti Commerciali Infragrappo	88.212.898	88.212.898	98.771.878	98.771.878	(10.558.980)
19.d	Altre Attività Correnti	31.900.595	1.931.369	36.954.068	1.942.792	(5.053.474)
19.e	Attività Finanziarie Correnti	5.791.425	0	105.647.961	0	(99.856.537)
19.f	Attività Finanziarie Correnti Infragrappo	2.074.601.428	2.074.601.428	1.918.406.576	1.918.406.576	156.194.852
19.g	Attività per imposte correnti	13.396.660	12.185.412	23.140.874	4.288.048	(9.744.214)
19.h	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	978.551.644	0	527.422.879	0	451.128.765
19	<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.193.186.099</b>	<b>2.177.472.413</b>	<b>2.711.298.133</b>	<b>2.023.935.935</b>	<b>481.887.966</b>
	<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>5.346.751.945</b>	<b>2.404.732.154</b>	<b>4.869.517.899</b>	<b>2.261.785.464</b>	<b>477.234.046</b>

Rif. Nota	PASSIVITA'	31/12/18	Parti Correlate	31/12/17	Parti Correlate	Variazione
	<b>Patrimonio Netto</b>					
20.a	capitale sociale	1.098.898.884	0	1.098.898.884	0	0
20.b	riserva legale	111.947.621	0	100.618.656	0	11.328.966

20.c	riserva azioni proprie	0	0	0	0	0
20.d	altre riserve	77.972.583	0	72.756.998	0	5.215.586
	utile (perdita) relativa a esercizi precedenti	137.452.369	0	56.107.204	0	81.345.165
	utile (perdita) dell'esercizio	147.776.211	0	226.579.312	0	(78.803.101)
<b>20</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.574.047.668</b>	<b>0</b>	<b>1.554.961.053</b>	<b>0</b>	<b>19.086.615</b>
21	Trattamento di fine rapporto ed altri piani a benefici definiti	23.512.134	0	24.463.827	0	(951.693)
22	Fondo per rischi ed oneri	15.407.726	0	14.984.287	0	423.439
23	Debiti e passività Finanziarie	3.124.570.873	0	2.482.564.141	0	642.006.732
24	Altre passività	0	0	0	0	0
	<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>3.163.490.734</b>	<b>0</b>	<b>2.522.012.256</b>	<b>0</b>	<b>641.478.478</b>
25.a	Debiti finanziari	377.675.158	61.581.587	542.975.181	28.428.777	(165.300.024)
25.b	Debiti fornitori	169.536.665	75.521.828	191.783.800	99.017.161	(22.247.135)
25.c	Debiti Tributari	17.916.924	4.745.034	25.241.524	24.621.448	(7.324.600)
25.d	Altre passività correnti	44.084.796	2.325	32.544.085	23.902	11.540.711
<b>26</b>	<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>609.213.543</b>	<b>141.850.774</b>	<b>792.544.591</b>	<b>152.091.287</b>	<b>(183.331.048)</b>
	<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.346.751.945</b>	<b>141.850.774</b>	<b>4.869.517.899</b>	<b>152.091.287</b>	<b>477.234.046</b>

## Immobilizzazioni

### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo che corrisponde alla sua vita utile. Il criterio adottato per stimare la vita utile è individuato con la scadenza dell'ultima concessione del Consorzio Cabib da cui deriva la sua acquisizione (2032).

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti, ad eccezione dell'avviamento.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3,5 %
Impianti e macchinari	6 % - 8 % - 10 % - 15 %
Attrezzature industriali e commerciali	8 % - 10 % - 15 %
Altri beni materiali	8 % - 12% - 15 % - 20 % - 25 %

I "Beni gratuitamente devolvibili" sono ammortizzati in base alla loro vita utile. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite

massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

### **Crediti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

### **Debiti**

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione laddove necessario.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### **Rimanenze magazzino**

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'iscrizione delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

### **Riconoscimento ricavi**

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

In particolare, i ricavi per le prestazioni di servizi e per le cessioni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi degli sconti, abbuoni e simili, nonché delle imposte direttamente connesse alle vendite.

I ricavi del servizio idrico integrato sono determinati sulla base del Metodo Tariffario Idrico (MTI), valido per la determinazione delle tariffe per gli anni 2016-2019, approvato con Deliberazione n. 664/15/R/Idr e da parte dell'A.R.E.R.A.

Sulla base dell'interpretazione della natura giuridica della componente tariffaria Fo.NI. (Fondo Nuovi Investimenti) viene iscritto tra i ricavi dell'esercizio il relativo ammontare spettante alle Società idriche laddove espressamente riconosciuto dagli Enti d'Ambito che ne stabiliscono la destinazione d'uso.

Si fa presente che in riscontro alla richiesta dell'ARERA del 31 gennaio 2019, avanzata ai sensi dell'articolo 9-bis, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 38/2005 - l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha trasmesso, in data 8 aprile 2019, un parere sul trattamento contabile della componente di ricavo derivante dal FoNI, riguardo la quale, con comunicato del 26 ottobre 2018, l'Autorità (ARERA) ha fornito precise indicazioni circa la relativa modalità di rilevazione all'interno dei Conti Annuali Separati (CAS), in coerenza con quanto previsto per i contributi pubblici in conto impianti dall'OIC 16. In particolare, nel parere sopra richiamato, l'OIC ha sottolineato che "fermo restando che l'assenza di un principio contabile non consente di esprimersi a favore di uno specifico trattamento contabile tra quelli adottati nella prassi e tenuto in conto che il comunicato dell'Autorità del 26 ottobre 2018 precisa che la metodologia indicata è obbligatoria nei CAS (ai fini dell'Unbundling) e non nella redazione del bilancio d'esercizio, questo Organismo ritiene opportuno che gli operatori, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, indipendentemente dalla politica contabile utilizzata, adottino politiche di disponibilità delle riserve, per la parte alimentata dalla componente FoNI, coerenti con le tecniche regolatorie stabilite nella richiamata comunicazione dell'ottobre 2018".

Il vincolo di destinazione, previsto dall'articolo 7.1 delibera 585/2012, viene rappresentato attraverso la destinazione di una quota dell'utile dell'esercizio ad una riserva non distribuibile fino all'avvenuto accertamento del rispetto del vincolo. Si specifica che per la Società non è stata riconosciuta tale componente tariffaria negli anni precedenti mentre nell'aggiornamento della manovra tariffaria 2016/2019 è prevista per il 2018 un valore della componente tariffaria FO.NI. che in presenza di perdita d'esercizio e nell'impossibilità di destinare parte di utili comporterà una successiva riclassifica di poste del patrimonio della società a riserva vincolata e non distribuibile fino all'avvenuto accertamento del rispetto del vincolo.

L'aggiornamento biennale tariffario 2018-2019 ha influenzato la rilevazione dei ricavi per VRG 2018 e la proposta è in attesa dell'approvazione da parte dell'EIC e dell'ARERA.

E' inoltre iscritto tra i ricavi dell'esercizio il conguaglio relativo alle partite cd. passanti (i.e. energia elettrica, acqua all'ingrosso, ...) delle quali la citata delibera fornisce apposito dettaglio nonché l'eventuale conguaglio relativo a costi afferenti il Sistema Idrico Integrato sostenuti per il verificarsi di eventi eccezionali (i.e. emergenze idriche, ambientali,...) qualora l'istruttoria per il loro riconoscimento abbia dato esito positivo.

Si fa presente che con Deliberazione n. 17 del 13 agosto 2018 del Commissario straordinario dell'A.T.O. Calore Irpino è stata approvata l'Articolazione tariffaria della società, ai sensi delle Delibera ARERA n. 665/2017/R/Idr (TICSI) volta all'introduzione del Bonus sociale idrico ed all'avvio del processo di convergenza tariffaria nei comuni gestiti, ai sensi dell'art. 37 della Delibera ARERA 664/2015/R/Idr.



## Attività

## Immobilizzazioni

## Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
2.444.825	2.195.520	249.305

## Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio 2018 si sono registrati incrementi per nuove immobilizzazioni immateriali di euro 735.416. In particolare:

- la voce Costi di ricerca e di sviluppo si è incrementata di euro 132.718 per la contabilizzazione di acquisizione di prestazioni servizi inerenti il piano di crescita della società di euro 128.360 ed altre di euro 4.358;
- la voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili si è incrementata di euro 147.070 per nuovi acquisti e rinnovi di licenze delle postazioni operative di euro 18.891, attività per rilascio di concessioni di derivazione di euro 24.588 ed altre acquisizione di euro 103.591.
- la voce altre immobilizzazioni si è incrementata di euro 430.317 di cui euro 347.245 per la capitalizzazione dei costi immateriali diretti ed indiretti del progetto Acea2.0 e costi similari, euro 78.884 per i lavori di miglioramento ed adeguamento di beni di terzi, euro 4.188 per i costi dell'integrazione del Documento di valutazione dei rischi.
- la voce immobilizzazioni immateriali in corso si è incrementata di euro 25.311 per attività non concluse.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	524.742	1.190.001	50.188	330.795	801.922		2.195.358	5.093.006
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	491.039	1.190.001	50.188	288.579	308.228		569.451	2.897.486
Svalutazioni								
Valore di bilancio	33.703			42.216	493.694		1.625.907	2.195.520
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni		132.718		147.070		25.311	430.317	735.416
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	10.564	291		22.188	47.764		405.304	486.111
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								

Altre variazioni								
Totale variazioni	(10.564)	132.427		124.882	(47.764)	25.311	25.013	249.305
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	524.742	1.322.719	50.188	477.866	801.923	25.311	2.625.675	5.828.424
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	501.603	1.190.292	50.188	310.768	355.993		974.755	3.383.599
Svalutazioni								
Valore di bilancio	23.139	132.427		167.098	445.930	25.311	1.650.920	2.444.825

In riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali si forniscono le seguenti informazioni:

- i costi di impianto e ampliamento e di sviluppo, sono iscritti con il consenso del Collegio sindacale ed hanno utilità pluriennale essendo ammortizzati in un periodo di cinque anni;
- le Concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati con una quota del 20 %;
- l'Avviamento è ammortizzato con una quota calcolata in base al suo periodo di utilità economica;
- le spese per migliorie di beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione;
- le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con una quota del 20 %.

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.748.689	4.225.724	522.965

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	1.298.206	1.408.460	222.067	6.473.860		9.402.593
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	542.254	1.095.352	139.464	3.399.799		5.176.869
Svalutazioni						
Valore di bilancio	755.952	313.108	82.603	3.074.061		4.225.724
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	21.941	47.628	97.095	905.795	115.684	1.188.143
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	46.550	53.803	13.967	550.644		664.964
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				214		214
Altre variazioni						
Totale variazioni	(24.609)	(6.175)	83.128	354.937	115.684	522.965
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	1.320.147	1.456.088	319.162	7.313.624	115.684	10.524.705
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	588.804	1.149.155	153.431	3.884.626		5.776.016

Svalutazioni						
Valore di bilancio	731.343	306.933	165.731	3.428.998	115.684	4.748.689

Nell'esercizio 2018 si sono registrati incrementi per nuove immobilizzazioni immateriali di euro 1.188.143.

I movimenti più significativi riguardano:

- in riferimento ai terreni e fabbricati i lavori di adeguamento della sede di Benevento di euro 21.941;
- in riferimento agli impianti di depurazione, sono stati effettuati interventi e rinnovi per euro 22.628;
- in riferimento agli impianti di trasporti è stato potenziato il sistema per euro 15.286;
- in riferimento alle reti di distribuzione è stato migliorato il sistema allarmi per euro 9.714;
- in riferimento alle attrezzature industriali e commerciali si è avuto un incremento di euro 97.095;
- in riferimento alle macchine d'Ufficio elettriche ed elettroniche l'incremento di euro 31.645 è determinato dall'acquisizione di tutti i supporti hardware informatici necessari all'adeguamento anche per il Progetto ACEA 2.0;
- in riferimento ai mezzi di trasporto strumentali sono state acquistate n. 3 autovetture e riscattata n. 01 autovettura per l'importo complessivo di euro 45.003 necessarie alla dotazioni degli operatori esterni e sono state eliminate autovetture rottamate per l'importo di euro 66.032;
- in riferimento ad arredi sono stati incrementati beni per le dotazioni d'ufficio per euro 4.396;
- in riferimento ad altri beni si è avuto un incremento di euro 44.123;
- in riferimento alle immobilizzazioni materiali in corso si è avuto un incremento di euro 115.685 di cui per impianti di depurazione euro 94.416, per impianti di trasporto euro 14.183, per reti di distribuzione euro 6.050 per altri beni euro 1.036;
- in riferimento ai beni gratuitamente devolvibili i miglioramenti sulle reti e gli impianti gestiti per complessivi euro 780.628 realizzati nel territorio dei Comuni gestiti dalla società sulla base dei contratti stipulati con i vari enti, tra cui i più importanti sono riportati nella tabella allegata:

Comparto	Titolo	Comune	Totale Investimento
Depurazione	Lavori di miglioria presso Dep Ponte delle Tavole	Benevento	43 054
Acquedotto	Adeguamento impianto di distribuzione San Nicola	Benevento	41 532
Fognatura	Sollevamento fognario Via Gramsci	Castelpoto	40 584
Acquedotto	Ripristino funzionale Centrale di Sollevamento S. Stefano	Vitulano	35 785
Fognatura	Manutenzione straordinaria sollevamento fognario San Vito	Benevento	27 504
Acquedotto	Allacci / Posa Contatore	Vari	26 655
Acquedotto	Potenziamento rete distribuzione Via Lattarulo	Frasso Telesino	26 071
Acquedotto	Potenziamento impianto di sollevamento Pisciarriello	Castelpoto	25 650
Acquedotto	Sostituzione vari tratti di condotta idrica	Ponte	24 741
Acquedotto	Potenziamento sollevamento Monteguardia in Gesuiti Nuovo	Benevento	23 566
Depurazione	Messa in sicurezza e in standard qualità dep Serradocile	Foglianise	21 928
Acquedotto	Sostituzione contatore	Vari	20 681
Fognatura	Potenziamento rete di raccolta Via Pennino	Sant'Agata de' Goti	18 041
Acquedotto	Manutenzione straordinaria Pozzo Lago dei Selci	Vitulano	17 899
Depurazione	Manutenzione straordinaria griglia sub-verticale Dep San Biase	Telese Terme	16 478
Depurazione	Fornitura e posa in opera telai metallici per Big Bag	Vari	16 370
Acquedotto	Rifacimento di rete C.da Caudi Saude	Torrecoeso	15 307
Acquedotto	Rifacimento della condotta premente per Monte Pino	Benevento	14 304
Depurazione	Fornitura e posa in opera griglia sub-verticale Dep Borgo	Ponte	14 038
Depurazione	Ripristino del cunicolo-vasca presso Dep Reullo	Sant'Agata de' Goti	12 116
Depurazione	Costi per avviamento impianti depuratori Mulino e Defenza	San Bartolomeo in Galdo	12 057
Acquedotto	Installazione inverter quadro elettrico ed elettropompe Soll ASI	Benevento	11 626
Fognatura	Incarico professionale rilievo ed adeguamento scaricatori di piena	Telese Terme	11 527
Acquedotto	Sostituzione tratto di condotta Via Rivolta	Torrecoeso	10 757
Acquedotto	Riconfigurazione distretto idrico Appia Ovest	Arpaia	10 028

In riferimento alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali si forniscono le seguenti informazioni:

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote in dipendenza della tipologia del bene, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati: 3,5 %
- Impianti e macchinari: 6 % - 8 % - 10 % - 15 %
- attrezzature industriali e commerciali: 8 % - 10 % - 15 %

- altri beni materiali : 8 % - 12% - 15 % - 20 % - 25 %

I beni gratuitamente devolvibili sono ammortizzati in base alla loro vita utile

Nelle immobilizzazioni di bilancio sono stati iscritti i valori relativi agli investimenti ricadenti nel Piano degli Interventi ed effettuati nel 2018 di cui si presenta prospetto riepilogativo per Comune e Comparto.

Comune	Acquedotto	Depurazione	Fognatura	Gestione caratteristica	Totale
Arpaia	10 626				10 626
Benevento	130 057	49 242	39 251	244 944	463 494
Castelpagano	7 776				7 776
Castelpoto	34 574		40 584	3 345	78 502
Cautano	5 498				5 498
Colle Sannita	10 489	6 855	2 606	501	20 451
Foglianise	13 366	24 168			37 534
Foiano di Val Fortore	2 185	11 099	2 108	24 902	40 295
Forchia	10 221	4 939			15 160
Frasso Telesino	31 088	3 231	6 485		40 803
Melizzano	3 830	3 706			7 536
Morcone				96 549	96 549
Paupisi	5 065			20 875	25 940
Ponte	35 632	14 038	3 361		53 032
San Bartolomeo in Galdo	3 435	12 057			15 491
San Giorgio La Molara	3 616	9 158	1 204		13 979
Sant'Agata de' Goti	8 410	20 057	35 173		63 641
Telese Terme	1 098	16 478	15 925		33 501
Tocco Caudio	13 112	1 207			14 319
Torreco	29 783		2 700	3 636	36 119
Vari	50 069	25 280		365 268	440 616
Vitulano	69 923	6 560		11 285	87 768
<b>Totale complessivo</b>	<b>479 852</b>	<b>208 074</b>	<b>149 398</b>	<b>771 305</b>	<b>1 608 630</b>

All'interno degli investimenti 2018 ricadenti nel Piano degli Interventi per la Gestione caratteristica ricadono anche gli investimenti per l'implementazione di nuove postazioni di Telecontrollo pari ad euro 46.017; per l'acquisto di automezzi operativi pari ad euro 52.226; per l'acquisto di apparati hardware e software di Information Technology pari ad euro 57.998.

### Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha contabilizzato un contributo in conto capitale derivante dall'utilizzo di importi destinati alla Depurazione del Comune di Torreco ex Cabib per l'importo di € 65.063. Mentre nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la società aveva ottenuto dalla Regione Campania con Delibera n. 521 del 01/08/2017 dei contributi in conto impianti a copertura totale del costo dell'investimento, pari ad Euro 750.000 per lavori di adeguamento delle infrastrutture rientranti nel "Piano degli interventi urgenti per la mitigazione e la crisi idrica". Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo reddituale indiretto per cui i contributi concorrono alla formazione del reddito in base alla vita utile dei beni e in misura proporzionale agli ammortamenti degli stessi, con calcolo a fine anno della parte da imputare agli anni successivi tramite il metodo dei risconti passivi.

### Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.206	9.406	800

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2017	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2018
Altri	9.406	800					10.206
Arrotondamento							
<b>Totale</b>	<b>9.406</b>	<b>800</b>					<b>10.206</b>

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
23.722	53.777	(30.055)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	53.777	(30.055)	23.722
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti			
<b>Totale rimanenze</b>	<b>53.777</b>	<b>(30.055)</b>	<b>23.722</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
17.600.307	15.898.510	1.701.797

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota entro l'esercizio	Quota oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.464.037	1.930.725	16.349.082	15.835.200	513.882
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante					
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	974		974	974	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	28.066	(5.184)	22.882	22.882	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	237.079	(148.842)	88.237	88.237	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.702	25.391	44.093		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.149.652	(54.613)	1.095.039	1.095.039	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>15.898.510</b>	<b>1.701.797</b>	<b>17.600.307</b>	<b>17.042.332</b>	<b>513.882</b>

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le differenze sono di scarso rilievo e non rilevanti ai fini della incidenza sugli effetti sulla rappresentazione in Bilancio.

Infatti i crediti di Verso clienti hanno natura commerciale e sono costituiti dai corrispettivi del servizio idrico integrato effettuato nei comuni gestiti, dalla fornitura all'ingrosso dell'acqua ad altri Gestori (Comuni) e dalle prestazioni di servizi effettuate sulla base dei contratti stipulati rientranti nell'attività tipica della società.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo e sono tutti verso Creditori in Italia.

**I crediti verso clienti**, in cui sono contabilizzati i crediti verso gli utenti del S.I.I. e tutti i crediti per le attività proprie delle gestione idrica caratteristica, sono così composti:

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Crediti fatture Utenti	7.292.237	8.834.583	1.542.346
Crediti fatture Non Utenti	3.347.267	3.837.583	490.316
Fatture da emettere	4.198.762	4.283.404	84.642
Altri Crediti verso clienti	794.454	794.454	0
Fondo svalutazione	-1.168.683	-1.400.942	-232.259
	<b>14.464.037</b>	<b>16.349.082</b>	<b>1.907.885</b>

I crediti per fatturazione sono crediti di natura commerciale, costituiti dai corrispettivi del servizio idrico integrato effettuato nei comuni gestiti e dalle prestazioni di servizi effettuate sulla base dei contratti stipulati nell'attività tipica dell'impresa sono valutati al presumibile valore di realizzo.

Sono suddivisi secondo la tipologia del Cliente in Crediti verso Utenti del SII (fatturazione ISU) e Non utenti (fatturazione SD).

L'incremento dei crediti verso Clienti al 31.12.2018 è naturale conseguenza dell'incremento del perimetro di gestione della società che ha inglobato nel 2015 tre gestioni comunali e l'intera gestione del Consorzio CABIB, nel corso del 2017 il Comune di Tocco Caudio e nel 2018 il Comune di Morcone, eventi che hanno continuato ad esercitare i loro effetti anche nell'esercizio corrente.

I Crediti per fatture Non Utenti derivano principalmente dal rapporto contrattuale, come da Convenzione, con il Comune di Benevento ed in minima parte dalla fornitura all'ingrosso dell'acqua.

I crediti per fatture da emettere sono costituiti dai ratei per i consumi idrici ancora da fatturare delle utenze dei Comuni gestiti e ricomprendono anche i conguagli tariffari degli anni precedenti determinati in base alle disposizioni contenute nelle Delibere dell'A.R.E.R.A.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017		1.168.683	1.168.683
Utilizzo nell'esercizio		69.471	69.471
Accantonamento esercizio		301.730	301.730
<b>Saldo al 31/12/2018</b>		<b>1.400.942</b>	<b>1.400.942</b>

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato utilizzato il Fondo a copertura di perdite su crediti per Utenze di fornitura idrica. Non sono stati radiati e stornati contabilmente a stralcio, con l'utilizzo del fondo svalutazione crediti, crediti per Utenze di annualità precedenti, seppur già interamente svalutati, in attesa di valutazione da effettuarsi nel corso del 2019.

**I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti** si riferiscono ai crediti vantati nei confronti di altre società del gruppo Acea di complessivi euro 22.882.

**I crediti verso controllanti** si riferiscono ai crediti vantati nei confronti della società Acea Spa di euro 974 per rimborsi da ricevere.

**I crediti tributari** si riferiscono ai crediti verso l'Erario di complessivi euro 88.237 per Credito Ires di euro 49.550, Credito Irap di euro 18.945, Credito Iva di euro 16.282, Crediti per ritenute in eccedenza di euro 752 e Crediti tributari diversi di euro 2.707.

**I crediti per imposte anticipate** sono costituiti da Crediti per imposte Ires ed Irap anticipate di euro 44.093 e la variazione è giustificata dall'utilizzo di euro 11.914 e la rilevazione di nuove imposte anticipate di euro 37.306 nel corso dell'esercizio 2018.

**I crediti Verso altri** si riferiscono, fra gli altri, ai crediti verso INAIL di euro 9.240, al Credito per Anticipi di euro 64.661, ai Crediti diversi verso i Comuni CABIB di euro 185.882 a seguito del conferimento, al Credito verso la Regione Campania per i Contributi c/impianti di euro 750.000 e ad altri crediti di euro 84.590.

## Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.793.393	2.561.900	(768.507)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.561.895	(768.507)	1.793.388
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	5		5
Totale disponibilità liquide	2.561.900	(768.507)	1.793.393

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
25.681	33.603	(7.922)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	23	33.580	33.603
Variazione nell'esercizio	33	(7.955)	(7.922)
Valore di fine esercizio	56	25.625	25.681

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Risconti Attivi	2017	2018
Canoni utenze telefoniche e trasmissione dati	3.749	1.810
Noleggio auto Arval e Centro Rev. Lombardi	5.358	2.598
Noleggio fotocopiatrice	357	357
Canoni attraversamenti RFI (2017/2022)	4.568	3.654
Spese contrattuali	6.824	5.267
Leasing FCA Bank	248	0
Ft. Edenred ticket	7.487	7.667
Oneri accessori mutuo BPER	4.989	4.185
Polizze All Risk		87
	<b>33.580</b>	<b>25.625</b>

Ratei attivi per interessi	2017	2018
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	2	1
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	13	45
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	8	10
	<b>23</b>	<b>56</b>

**Passività****Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.910.486	2.288.493	(378.007)

**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzioni e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	534.991							534.991
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.561							7.561
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	106.999							106.999
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	1.025.221							1.025.221
Varie altre riserve	1		(1)					
Totale altre riserve	1.025.222		(1)					1.025.221
Utili (perdite) portati a nuovo	492.085		121.635					613.720
Utile (perdita) dell'esercizio	121.635		(121.635)				(378.006)	(378.006)
Totale patrimonio netto	2.288.493						(378.006)	1.910.486

**Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	534.991		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.561		A,B,C,D			
Riserva legale	106.999		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria	1.025.221		A,B,C,D			
Totale altre riserve	1.025.221					
Utili portati a nuovo	613.720		A,B,C,D			
Perdita d'esercizio	(378.006)					



Totale	1.910.486				
--------	-----------	--	--	--	--

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	534.991	106.999	1.524.868	121.635	2.288.493
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				121.635	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	534.991	106.999	1.524.868	121.635	2.288.493
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			121.635	(121.635)	
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi			(1)		(1)
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(378.006)	(378.006)
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	534.991	106.999	1.646.502	(378.006)	1.910.486

### Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
26.000		26.000

	Fondo per trattamento di quiescenza	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio					
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Accantonamento nell'esercizio				26.000	26.000
Utilizzo nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni				26.000	26.000
Valore di fine				26.000	26.000

esercizio					
-----------	--	--	--	--	--

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a Euro 26.000, risulta così composta:  
Rischi legali e per risarcimenti euro 26.000 - (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi in quanto vi è ragionevole certezza del sostenimento dell'onere senza aver contezza della manifestazione temporale.

Si precisa che nella proposta di aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria 2016/2019, di cui alla delibera 918/2017, la Società ha recepito gli esiti della verifica ispettiva ARERA contenuti nella determinazione n. DSAI/26/2018/IDR, apportando le modifiche necessarie alla precedente predisposizione tariffaria 2016-2017. Tale comportamento dovrebbe ragionevolmente essere valutato positivamente nella determinazione di eventuali sanzioni da parte dell'Autorità al momento non determinabili dalla Società e per le quali non è stato fatto alcun accantonamento specifico.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
684.430	682.352	2.078

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	682.352
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	61.318
Utilizzo nell'esercizio	(59.240)
Totale variazioni	2.078
Valore di fine esercizio	684.430

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Nell'esercizio successivo al 31/12/2018 non si prevede di corrispondere ai dipendenti alcun ammontare di Tfr a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

### Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
23.231.393	21.254.118	1.977.275

**Variazioni e scadenza dei debiti**

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche	1.807.224	257.907	2.065.131	720.654	1.344.477	
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti	2.107.464	(10.000)	2.097.464	1.116	2.096.348	
Debiti verso fornitori	6.695.580	355.921	7.051.501	7.051.501		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti	4.839.259	926.518	5.765.777	5.765.777		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	64.572	103.521	168.093	168.093		
Debiti tributari	231.130	148.094	379.224	379.224		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	148.237	(748)	147.489	147.489		
Altri debiti	5.360.652	196.062	5.556.714	5.556.714		
<b>Totale debiti</b>	<b>21.254.118</b>	<b>1.977.275</b>	<b>23.231.393</b>	<b>19.790.568</b>	<b>3.440.825</b>	

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto non sono presenti effetti significativi nella differente valutazione.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo del debito verso banche al 31 dicembre 2018, pari a Euro 2.065.131, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I seguenti debiti bancari sono assistiti da garanzia reale (ipoteca) su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.): Mutuo Banca BPER con scadenza 03/2024 con importo residuo pari ad euro 571.738.

La voce "Acconti" accoglie principalmente i Depositi cauzionali degli Utenti di euro 2.096.348

I Debiti verso Fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali ed il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni. Tali debiti hanno subito un incremento di euro 355.921

Per i debiti verso controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti occorre rilevare che i debiti verso la Controllante si riferiscono:

- debiti commerciali pari ad Euro 5.157.046 costituiti da debiti per fatture per prestazioni di servizi svolte dalle imprese controllanti, per il riversamento dei compensi dei rappresentanti del C.d.A. della società e per la quota di investimento del progetto ACEA2.0 per il rinnovo del modello operativo per l'armonizzazione dei sistemi di tutte le società del Gruppo Acea ;
- debiti per fatture da ricevere pari ad euro 330.122 per prestazioni di servizi ricevuti dalla capogruppo;
- debiti tributari pari ad euro 115.824 per il saldo Ires da consolidato fiscale da versare alla capogruppo;
- debito per un saldo residuo di euro 162.785 relativo ad un c/c di corrispondenza intercompany in essere con la società controllante. Le parti hanno condiviso un piano di rientro dello stesso senza aggravio di interessi.

La variazione dei debiti verso controllante di euro 926.518 è conseguenza dei servizi ricevuti nel 2018 anche a fronte dell'investimento in ACEA 2.0.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta per ritenute d'acconto effettuate e da versare all'Erario per lavoro dipendente e lavoro autonomo pari ad Euro 82.672, debiti per imposta di Bollo di euro 1.263 ed imposta sostitutiva di euro 2.005. Inoltre, sono iscritti debiti per saldo Iva di euro 153.245 e debiti di Iva differita di euro 144.570. La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe.

La voce Debiti verso istituti di previdenza comprende i debiti verso INPS, INPDAP, INAIL, Fondo Pegaso etc riferiti agli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti al 31/12/2018 di euro 147.489.

La voce Altri debiti comprende tra gli altri i Debiti verso dipendenti per emolumenti vari complessivi pari ad euro

227.532, Debiti per Fondo Perequazione di euro 63.137, Debiti verso utenti per rimborsi da effettuare di euro 133.804 e per doppi pagamenti di euro 257.813, Debiti Verso il Comune di Benevento per canoni di fognatura e depurazione da rigirare di euro 2.936.219,43, Debiti Verso comuni per canoni di Concessione di euro 1.122.026 e Debiti verso Comuni diversi di euro 737.108. Inoltre sono stati contabilizzati i Debiti Verso gli Utenti per gli indennizzi automatici 2018 di cui alla Delibera 655/2015 dell'AEEGSI di euro 60.720 da riconoscere nel 2019.

### Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
794.514	753.477	41.037

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	4.820	748.658	753.477
Variazione nell'esercizio	818	40.217	41.037
Valore di fine esercizio	5.638	788.875	794.514

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi si riferiscono al valore del Contributo in c/impianti da utilizzare negli esercizi successivi ed hanno durata superiore a cinque anni.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Risconti passivi	2017	2018
Contributo Reg. in conto impianti	748.658	723.812
Contributo Depuratore Torrecuso		65.063
	<b>748.658</b>	<b>788.875</b>

Ratei passivi per competenze	2017	2018
BANCO DI NAPOLI SPA	1.845	0
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA	10	0
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	142	4.680
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	303	27
INTESA SAN PAOLO	1035	931
BANCA POP. PUGLIESE	8	
	<b>3.343</b>	<b>5.638</b>

Ratei passivi per interessi 2017	2017	2018
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	482	0
MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	395	0
	<b>877</b>	<b>0</b>

Altri ratei passivi 2017	2017	2018
Canoni di locazione	600	0

**Conto economico****Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
13.851.592	13.112.375	739.217

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.769.596	11.211.962	557.634
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	401.137	362.722	38.415
Altri ricavi e proventi	1.680.859	1.537.691	143.168
<b>Totale</b>	<b>13.851.592</b>	<b>13.112.375</b>	<b>739.217</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Per quanto riguarda il calcolo dei ricavi idrici per l'anno 2018 è stato preso come riferimento il VRG (vincolo ricavi garantito) relativo all'anno 2018 calcolato sulla base del tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità nonché come determinato nell'aggiornamento della Predisposizione Tariffaria per gli anni 2016/2019 trasmessa all'E.I.C. Campania in data 22 maggio 2019, con il calcolo dei relativi conguagli 2018 che potranno essere applicati successivamente nell'anno 2020 anche come previsto sempre nella Delibera AAEGSI 664/2015. Nella proposta tariffaria presentata all'EIC sono stati riformulati per il 2018/2019 i valori relativi agli Opex New per le variazioni sistemiche e di perimetro di gestione ed agli Opex QC relativi agli incrementi di costi correlati all'adeguamento della gestione Utenza alle regole specifiche di settore (655/2015). Tale riformulazione ha comportato un incremento dei valori riconosciuti in Tariffa per gli anni 2018 e 2019 sia per gli Opex New che per gli Opex QC, determinando un adeguamento del valore del VRG e dei ricavi alle reali condizioni operative e di gestione della Società.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per servizi idrici	11.769.596
<b>Totale</b>	<b>11.769.596</b>

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Ricavi gestione acquedotto	9.406.081	8.897.475	-508.606
Ricavi gestione fognatura	1.052.417	1.252.064	199.647
Ricavi gestione depuratori	762.954	879.269	116.315
Conguagli tariffari	-9.490	740.789	750.2780
	<b>11.211.962</b>	<b>11.769.596</b>	<b>557.636</b>

**Altri ricavi e proventi**

Nella voce altri ricavi e proventi sono stati inseriti i proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive pari ad euro 1.276.568 che sono stati inseriti in tale voce a seguito della cancellazione della parte straordinaria nel prospetto di Bilancio dall'esercizio 2016 e si riferiscono a rettifiche di contabilizzazioni degli esercizi precedenti.

Le sopravvenienze attive del 2018 comprendono differenze su stanziamenti relativi all'esercizio 2017 e precedenti per costi di acqua, energia elettrica e costi operativi.

In particolare sono state iscritte sopravvenienze attive complessive per l'importo di euro 517.551 derivanti dall'aggiornamento nella manovra Tariffaria 2016/2019 dei valori riferiti agli anni 2016 e 2017 per i VRG e relativi conguagli che ha determinato la quantificazione di importi positivi e negativi da recepire nel Bilancio 2018 di cui euro 30.807 per il 2016 ed euro 486.744 per il 2017. Maggiori informazioni sono fornite nella Relazione sulla gestione.

Nel 2018 è stata rilevata una sopravvenienza attiva di euro 165.472 relativa al ricalcolo del costo dell'acqua prelevata dalla società Acqua Bene Comune Napoli (ABC Napoli) negli esercizi precedenti a seguito della variazione di prezzo intervenuta per provvedimento dell'autorità ARERA che ha rideterminato le tariffe 2016 e 2017 di ABC, da qui l'esigenza di rilevare la sopravvenienza nel 2018 per le note credito ricevute da parte del Fornitore. Inoltre sono state rilevate sopravvenienze attive anche per il minor costo dell'acqua di Molise Acqua e Regione Campania per maggiori accantonamenti del 2017 rispettivamente per euro 14.501 ed euro 15.715. Tali operazioni di ricalcolo del costo dell'acqua, però, non hanno avuto effetto economico sul Bilancio in quanto sono state calcolate le correlate sopravvenienze passive di pari importo, in seguito alla revisione e riduzione dei Conguagli tariffari per costi passanti relativi sempre agli esercizi 2016/2017 con riduzione della corrispondente voce per fatture da emettere per lo stesso anno.

Nel 2018 è stata rilevata una sopravvenienza attiva di euro 193.124 a seguito dell'adeguamento dei valori dei Canoni uso rete dovuti al Comune di Benevento da convenzione negli anni 2015/2017 ed accantonati per importo maggiore.

Inoltre è stata rilevata una sopravvenienza attiva di euro 35.281 per l'annullamento del Debito per Depurazione di Torrecuso conferito dal Consorzio CABIB, a seguito del parziale utilizzo delle somme disponibili per il ripristino del funzionamento del Depuratore ed accantonate nel 2008.

### Incrementi immobilizzazioni lavori interni

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono relativi ad attività svolte con personale dipendente e materiali acquistati sia per le attività relative al miglioramento dell'efficienza che alla realizzazione di opere su beni oggetto delle concessioni che a fine gestione sono gratuitamente devolvibili agli enti concedenti realizzati in base al programma di investimenti predisposto in applicazione delle delibere A.R.E.R.A. per l'approvazione del metodo tariffario. Inoltre è stato contabilizzato il costo del personale impegnato nelle attività legate al progetto Acea 2.0 per il rinnovo e l'armonizzazione del modello operativo.

La società ha ricavi solo all'interno dell'area geografica italiana

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
14.280.044	12.991.222	1.288.822

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.072.381	2.151.291	(78.910)
Servizi	5.095.431	4.489.298	606.133
Godimento di beni di terzi	545.613	521.923	23.690
Salari e stipendi	2.306.758	2.213.627	93.131
Oneri sociali	710.185	722.940	(12.755)
Trattamento di fine rapporto	159.205	164.437	(5.232)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	314.983	196.120	118.863
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	486.113	350.204	135.909
Ammortamento immobilizzazioni materiali	664.964	607.707	57.257
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	214		214
Svalutazioni crediti attivo circolante	301.730	301.251	479
Variazione rimanenze materie prime	30.055	(37.598)	67.653
Accantonamento per rischi	26.000		26.000
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.566.412	1.310.022	256.390
<b>Totale</b>	<b>14.280.044</b>	<b>12.991.222</b>	<b>1.288.822</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

**COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI**

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Acquisti acqua altri	1.794.807	1.737.617	- 57.190
Prodotti chimici	59.513	68.945	9.432
Materiali tecnici	211.845	163.604	- 48.241
Materiali di consumo	85.126	102.215	17.089
	<b>2.151.291</b>	<b>2.072.381</b>	<b>-78.910</b>

**COSTI PER SERVIZI**

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Acquisto energia elettrica	1.666.466	1.681.735	15.269
Manutenzioni e riparazioni	692.700	830.506	137.806
Analisi acque	59.794	69.823	10.029
Smalt.to fanghi/Racc. acque met.	170.559	184.838	14.279
Lettura e bollettazione utenti	236.347	265.757	29.410
Assicurazioni	135.725	71.340	-64.385
Costi utenze	123.300	247.160	123.860
Altri costi e servizi personale	358.534	448.980	90.446
Servizi amministrativi	169.614	132.936	-36.678
Consulenze e revisione	123.229	212.433	89.204
Compensi amministratori	192.828	193.228	400
Compensi Sindaci	33.367	40.040	6.673
Costo comm.li e pubblicità	19.540	35.375	15.835
Altri servizi	507.296	681.280	173.984
	<b>4.489.298</b>	<b>5.095.431</b>	<b>606.133</b>

**Costi per godimento beni di terzi**

La voce comprende i costi per l'utilizzo di beni funzionali all'attività della società messi a disposizioni da terzi e utilizzati in locazione, in concessione o leasing.

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Locazione immobili	32.877	42.778	9.901
Noleggi e leasing automezzi	55.509	69.575	14.066
Canoni uso Reti	375.201	356.507	-18.694
Noleggi vari	58.336	76.752	18.416

	<b>521.923</b>	<b>545.613</b>	<b>23.690</b>
--	----------------	----------------	---------------

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	607.707	664.964	57.257
Immobilizzazioni immateriali	350.204	486.113	135.909
	<b>957.911</b>	<b>1.151.077</b>	<b>193.166</b>

### Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

I crediti sono svalutati tenendo presente la possibilità di incasso degli stessi e procedendo ad una svalutazione percentuale in base all'anno di anzianità del credito secondo percentuali rilevate a livello statistico dai dati societari precedenti.

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Svalutazione Crediti	301.251	301.730	479
	<b>301.251</b>	<b>301.730</b>	<b>479</b>

### Svalutazione immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne la svalutazione delle immobilizzazioni immateriali si specifica che è stata contabilizzata una dismissione di un autoveicolo nel 2018.

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Minusvalenza per rottamazione auto	0	214	214

### Accantonamento per rischi

La voce comprende gli accantonamenti per rischi legali calcolati in modo prudenziale secondo il potenziale rischio di soccombenza e di pagamento di spese e oneri legati ai procedimenti in contenzioso, secondo le indicazioni dei legali.

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Rischi procedure risarcimento danni	0	26.000	26.000

### Oneri diversi di gestione



Descrizione	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2018	Variazioni
Perdite su crediti	3.203	2.755	-448
Imposte e tasse diverse	23.903	29.632	5.729
Sopravvenienze passive	1.208.415	1.381.905	173.490
Altri oneri diversi	74.500	152.120	77.620
	<b>1.310.022</b>	<b>1.566.412</b>	<b>256.390</b>

Nella voce degli oneri diversi di gestione sono stati inseriti gli oneri straordinari derivanti da sopravvenienze passive pari ad euro 1.381.905 che sono stati inseriti in tale voce a seguito della cancellazione della parte straordinaria nel prospetto di Bilancio dall'esercizio 2016 e si riferiscono a rettifiche di contabilizzazioni degli esercizi precedenti.

Le sopravvenienze passive del 2018 comprendono differenze su stanziamenti relativi all'esercizio 2017 e precedenti per costi di acqua, energia elettrica e costi operativi.

In particolare sono state iscritte sopravvenienze passive complessive per l'importo di euro 703.480 derivanti dall'aggiornamento nella manovra Tariffaria 2016/2019 dei valori riferiti agli anni 2016 e 2017 per i VRG e relativi conguagli che ha determinato la quantificazione di importi negativi da recepire nel Bilancio 2018 di cui euro 530.975 per il 2016 ed euro 172.505 per il 2017. Gli effetti delle sopravvenienze attive e passive, derivanti dall'aggiornamento dei valori del VRG degli anni 2016 e 2017 nella manovra tariffaria a seguito del recepimento delle prescrizioni di ARERA, sono stati considerati in modo distinto e separato per avere una migliore rappresentazione degli eventi e della manifestazione economica sul Bilancio 2018. Maggiori informazioni sono fornite nella Relazione sulla gestione.

Inoltre nel 2018 è stata rilevata una sopravvenienza passiva di euro 165.472 relativa al ricalcolo del costo dell'acqua prelevata dalla società ABC Napoli negli esercizi 2016/2017 a seguito della variazione di prezzo intervenuta per provvedimento dell'Autorità ARERA che ha determinato una riduzione della tariffa, da qui l'esigenza di rilevare la sopravvenienza passiva nel 2018 per minori Conguagli tariffari per costi passanti relativi sempre agli esercizi 2016/2017 con riduzione della corrispondente voce per minori fatture da emettere agli Utenti per gli stessi anni. Inoltre sono state rilevate sopravvenienze passive della stessa natura per minori Conguagli tariffari per costi passanti anche per il minor costo dell'acqua di Molise Acqua e Regione Campania per maggiori accantonamenti del 2017, rispettivamente per euro 14.501 ed euro 15.715. Tali operazioni non hanno avuto effetto economico sul Bilancio in quanto sono state calcolate le correlate sopravvenienze attive di pari importo, in seguito alla revisione e riduzione dei costi passanti relativi sempre agli esercizi 2016/2017 a seguito delle note credito ricevute dal Fornitore ABC Napoli ed al minor costo dell'acqua per gli stessi anni.

Le perdite su crediti di euro 3.203 sono state iscritte per il venir meno delle ragioni d'incasso a seguito di transazione su un credito non coperto da specifico fondo.

La voce Altri oneri diversi comprende anche gli oneri per gli "indennizzi automatici verso gli Utenti" di cui alla Delibera 655/2015 dell'AEAGSI pari ad euro 60.720, calcolati per l'esercizio 2018 secondo le disposizioni normative e da riconoscere agli Utenti nell'anno 2019.

### Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
60.719	180.838	(120.119)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	121.190	211.711	(90.521)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(60.471)	(30.873)	(29.598)
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>60.719</b>	<b>180.838</b>	<b>(120.119)</b>

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	38.631
Altri	21.840
<b>Totale</b>	<b>60.471</b>

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					38.631	38.631
Interessi fornitori					19.825	19.825
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					2.015	2.015
Interessi su finanziamenti						
Arrotondamento						
<b>Totale</b>					<b>60.471</b>	<b>60.471</b>

Negli oneri finanziari per Debiti verso Banche sono stati contabilizzati gli interessi riconosciuti agli istituti di credito a medio/lungo termine per i mutui in essere con la BPER, il Monte Paschi di Siena e Banca Popolare Pugliese per complessivi euro 21.031 e a breve termine per l'utilizzo delle linee di credito aperte con Banca Intesa e MPS per far fronte alle esigenze di liquidità di euro 7.964 e gli interessi su conti correnti bancari e postali pari ad euro 9.636. La voce interessi ed altri oneri finanziari verso Altri comprende gli interessi moratori riconosciuti ai Fornitori per dilazioni e ritardi di pagamento pari ad euro 19.825, gli interessi riconosciuti agli Utenti su depositi cauzionali di euro 1.772 e interessi passivi dovuti all'Erario di euro 243.

#### Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					121.190	121.190
Arrotondamento						
<b>Totale</b>					<b>121.190</b>	<b>121.190</b>

La voce altri proventi ricomprende gli interessi di mora relativi alle fatture degli utenti e contabilizzati in caso di ritardato pagamento come previsto nei contratti di servizio.

#### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.273	180.356	(170.083)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	35.665	88.114	(52.449)
IRES		24.618	(24.618)

IRAP	35.665	63.496	(27.831)
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>			
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	(25.392)	92.242	(117.634)
IRES	(37.306)	92.242	(117.634)
IRAP	11.914		
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>10.273</b>	<b>180.356</b>	<b>(170.083)</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico {da inserire ove rilevante}:

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(367.733)	
Onere fiscale teorico (%)	24	0
<b>Differenze in aumento tassabili :</b>		
Variazioni in aumento	331.767	
<b>Differenze temporanee non tassabili:</b>		
Variazioni in diminuzione	- 93.476	
Imponibile fiscale	(129.442)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

#### Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
<b>Perdite fiscali</b>						
dell'esercizio	129.442					
di esercizi precedenti						
<b>Totale perdite fiscali</b>	<b>129.442</b>	<b>24%</b>	<b>37.306</b>			
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	129.442					

#### Nota integrativa, altre informazioni

##### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	0,00	1,00	- 1,00
Quadri	5,00	5,00	0
Impiegati	34,00	29,00	5,00
Operai	33,00	34,00	- 1,00
Altri	0,00	0,00	0
Totale	72,00	69,00	3,00

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei servizi della FederUtility.

#### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	180.000	40.040
Anticipazioni/Impegni assunti/Crediti	no	no

#### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali 2018 – Società PwC	20.000
Revisione Unbundling Contabile 2016 – Società E.Y.	18.900
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alle società di revisione	38.900

#### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.358	52
Totale	<b>10.358</b>	

Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

#### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari né strumenti finanziari derivati.

#### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. I seguenti debiti bancari sono assistiti da garanzia reale (ipoteca) su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.): Mutuo Banca BPER con scadenza 03/2024.

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Per maggiori dettagli si veda quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informativa ai sensi della Legge 124/2017 comma 125

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di non aver ricevuto nel corso dell'anno 2018 somme rientranti nelle casistiche previste dalla Legge 124/2017.

E' utile rammentare che la disciplina contenuta nell'art. 1, commi 125 – 129 della legge n. 124/2017, presenta ancora numerose criticità che portano a ritenere auspicabili ulteriori interventi sul piano normativo. Pertanto quanto sopra esposto rappresenta la migliore interpretazione della norma.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2019 la società ha provveduto a deliberare nell'Assemblea straordinaria del 15 Aprile la proroga della durata della società al 2050 e l'aumento del Capitale sociale con rinuncia del diritto di opzione da parte dei Soci attuali, al fine di concedere l'opportunità di sottoscrizione delle quote di Capitale sociale a nuovi Comuni che intendano affidare la gestione del S.I.I. alla società, avviando di fatto la fase della programmazione del percorso di sviluppo da intraprendere per la crescita nel territorio di competenza.

In data 22 maggio 2019 è avvenuta la trasmissione all'E.I.C. Campania dei dati per l'aggiornamento della proposta tariffaria 2016-2019 per cui si è in attesa dell'approvazione da parte degli Enti preposti (E.I.C. Campania e ARERA). Allo stato non sono presenti altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così coprire il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2018</b>	<b>Euro</b>	<b>(378.006)</b>
Utilizzo Utili portati a nuovo anni precedenti	Euro	378.006

In presenza di un Contributo Fo.Ni di € 116.315 nella Tariffa regolatoria del 2018 che richiederebbe l'accantonamento di Utili di pari importo a Riserva specifica indisponibile ed in assenza di Utili nell'esercizio 2018, si propone di procedere alla riclassificazione delle riserve del Patrimonio netto per l'importo di € 116.315 pari al contributo Fo.Ni

utilizzando il residuo degli utili portati a nuovo degli anni precedenti per la costituzione delle predetta Riserva non distribuibile fino all'avvenuto accertamento del rispetto del vincolo.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Luigi Abbate

**GE.SE.SA. - GESTIONE SERVIZI SANNIO S.P.A.**

Società soggetta a direzione e coordinamento di ACEA SPA - CF 05394801004

Sede in Corso Garibaldi n. 8-82100 Benevento (BN) Cap.soc.Euro 586.640,70 di cui Euro 534.990,70 versati

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato negativo pari a Euro (378.006).

**Contesto generale**

La GESESA (di seguito anche la "Società") è una società mista pubblico-privata, partecipata principalmente dal Comune di Benevento e da altre Amministrazioni comunali, da un lato, e Crea Gestioni Srl, dall'altro ed è affidataria della gestione del Servizi Idrico Integrato (di seguito SII) nel territorio dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino, ex Ambito Territoriale Ottimale (di seguito "AATO") Campania ATO1 confluito all'interno nell'Ente Regionale (E.I.C.), quale Gestore riconosciuto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito "ARERA" ex "AEEGSI").

Originariamente la Società faceva parte del Gruppo CREA SpA, nato nel 1932 che fino al 2005 era tra i più importanti operatori privati nel settore dei servizi idrici. Il 1° gennaio 2006 il Gruppo CREA SpA e, quindi, GESESA SpA, è stato acquistato da ACEA SpA, Società mista pubblico - privato a prevalente capitale pubblico del Comune di Roma e leader nella gestione dei servizi idrici nel centro - sud Italia.

Sotto il profilo giuridico la Società non controlla direttamente e/o indirettamente società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Benevento e nelle sedi secondarie di San Bartolomeo in Galdo e Sant'Agata De' Goti in Provincia di Benevento.

Ai fini della normativa sulla Privacy (G.D.P.R.) si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2018 è avvenuto l'aggiornamento alle nuove disposizioni normative relative al trattamento, protezione e sicurezza dei dati.

**Condizioni operative e di gestione**

La Società opera all'interno del territorio dell'Ambito Distrettuale Calore Irpino, ex Ambito Territoriale Ottimale (di seguito "AATO") Campania ATO1, che promuove e sviluppa l'iniziativa per la Gestione del SII sui Comuni delle Province di Avellino e Benevento. Attualmente le competenze sono transitate al nuovo Organismo di governo dell'Ente Regionale (EIC) tenendo sempre fermi gli eventuali poteri sostitutivi e la vigilanza sulle attività dell'EIC in capo alla Regione.

Infatti la nuova Legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15, in vigore dal 22 dicembre 2015, ha istituito l'EIC, Ente Idrico Campano, struttura di governo regionale al quale "aderiscono obbligatoriamente tutti gli enti locali", i cui compiti si riassumono: (i) nella scelta del modello gestionale, (ii) nell'approvazione della proposta tariffaria del servizio idrico, (iii) nell'affidamento di tale servizio ai "terzi" soggetti gestori, sulla base delle indicazioni di ciascun consiglio di distretto, e (iv) nel relativo controllo su tali operazioni. La legge in esame è quindi di grande rilievo posto che, con la soppressione delle singole AATO, ora spetta a questo singolo organismo di governo dell'Ente regionale (EIC) la definizione della struttura, tenendo sempre fermi gli eventuali poteri sostitutivi e la vigilanza sulle attività dell'EIC in capo alla Regione.

Ad oggi non è stato preso alcun provvedimento definitivo, nonostante l'Art. 172 del già citato decreto 152/2006, avesse fissato al 30 settembre 2015 il termini in cui gli EIC avrebbero dovuto adottare provvedimenti definitivi in ordine all'affidamento della gestione del servizio ad un gestore unico (commi 1-3), disciplinando anche l'attuazione della fase di 'prima applicazione' della norma. Infatti, tale attività nella fase transitoria, è prevista anche nell'Art. 19 comma 3 del disegno di Legge regionale 477/13 di riordino del SII, che rinvia alle previsioni del citato art. 172.

**Deliberazione 28 dicembre 2017 n. 918/2017/R/idr "Aggiornamento Biennale delle Predisposizioni Tariffarie del Servizio Idrico Integrato"**

Riguardo all'aggiornamento biennale delle tariffe 2018-2019, l'attività è stata condizionata dal subentro dell'Ente Idrico Campano (di seguito EIC) nei rapporti giuridici posti in essere dall'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Calore Irpino a far data dal 1<sup>a</sup> ottobre 2018.

La Gesesa ha redatto i consuntivi riferiti alle annualità 2016 e 2017 e del Programma degli Interventi per la predisposizione della proposta di revisione tariffaria con la definizione dei VRG e dei Teta degli anni 2018-2019, rivedendo la programmazione degli investimenti per gli anni 2018-2019, recependo anche gli esiti della verifica ispettiva del 16-20 ottobre 2017 contenuti nella determinazione ARERA n. DSAI/26/2018/IDR, del 10 aprile 2018, avente ad oggetto l'avvio di un procedimento per l'adozione di provvedimenti sanzionatori e prescrittivi in materia di regolazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato, come descritto nel prosieguo.

Attualmente, la proposta tariffaria 2018-2019 trasmessa in data 22 maggio 2019 è in fase di approvazione da parte dell'EIC e sarà successivamente trasmessa all'ARERA per la ratifica da parte di quest'ultima.

Per effetto di quanto sopra esposto, le poste di bilancio interessate, in particolare i ricavi e i connessi crediti verso la clientela, sono stati iscritti nel presente bilancio, sulla base del Vincolo Ricavi del Gestore in corso approvazione da parte dell'EIC.

Appare opportuno evidenziare che ARERA con Deliberazione 29 gennaio 2019 34/2019/R/idr ha avviato un procedimento volto alla definizione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), con riunione del procedimento di cui alla Deliberazione dell'Autorità 518/2018/R/idr attinente al controllo della realizzazione degli investimenti programmati nel Servizio Idrico Integrato.

Si precisa, inoltre, che nella proposta di aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria, di cui alla delibera 918/2017, la Società ha recepito gli esiti della verifica ispettiva ARERA contenuti nella determinazione n. DSAI/26/2018/IDR summenzionata, apportando le modifiche necessarie alla precedente predisposizione tariffaria 2016-2017. Tale comportamento dovrebbe, ragionevolmente, essere valutato positivamente nella determinazione di eventuali sanzioni da parte dell'Autorità, al momento non determinabili dalla società.

A seguito degli effetti dell'aggiornamento tariffario per il periodo regolatorio 2016/2019 ed al ricalcolo dei valori del VRG per gli anni 2016 e 2017 la Società ha provveduto a contabilizzare le relative poste straordinarie rilevando l'effetto economico negativo netto di euro 185.929 per le seguenti sopravvenienze attive e passive:

<b>Sopravvenienze passive Anno 2018</b>	<b>703.480</b>
Anno 2016	530.975
Anno 2017	172.505
<b>Sopravvenienze attive Anno 2018</b>	<b>517.551</b>
Anno 2016	30.807
Anno 2017	486.744
<b>Effetto netto negativo Anno 2018</b>	<b>185.929</b>

Le variazioni che hanno determinato le relative sopravvenienze passive hanno riguardato principalmente le differenze sul valore dei ricavi del VRG che in seguito al ricalcolo effettuato con i volumi accertati nell'Ispezione ARERA si sono parzialmente ridotti ed il riconoscimento di conguagli negativi a seguito del minor valore nella rendicontazione degli importi degli Opex QC per gli anni 2016 e 2017. Di contro le variazioni che hanno determinato le relative sopravvenienze attive hanno riguardato il maggior valore riconosciuto per gli Opex New degli anni 2016 e 2017 a seguito della ricostruzione analitica dei costi a consuntivo delle nuove gestioni del 2015 ed il riconoscimento per l'anno 2017 di un conguaglio positivo degli RCaRes a seguito del ricalcolo degli stessi per ricomprendere lo storno del contributo regionale di 108.000 non più presente nello stesso anno.

Per quanto riguarda il calcolo dei ricavi idrici per l'anno 2018 è stato preso come riferimento il VRG (vincolo ricavi garantito) relativo all'anno 2018 calcolato sulla base del tool di calcolo messo a disposizione dall'Autorità come determinato nell'aggiornamento della Predisposizione Tariffaria per gli anni 2016/2019 inviato all'E.I.C. dalla Società, con il calcolo dei relativi conguagli 2018 che potranno essere applicati successivamente nell'anno 2020 anche come previsto sempre nella Delibera AAEGSI 664/2015 che prevede che:

- la differenza tra i costi riconosciuti sulla base delle tariffe provvisorie applicate nei periodi di cui alle precedenti lettere a) e b) ed i costi riconosciuti sulla base dell'approvazione di cui al precedente punto c) sarà oggetto di conguaglio successivamente all'atto di tale approvazione.



Gli effetti delle vigenti disposizioni normative, nazionali e regionali, non mutano in riferimento alle gestione in essere della Società, in particolare:

- per la gestioni nei territori dei Comuni di Arpaia e Forchia trattasi di affidamenti in concessione in prorogatio sino al subentro del nuovo gestore;
- per la gestioni affidate da parte degli ulteriori Comuni della Provincia: trattasi di affidamenti la cui durata è fissata sino agli anni 2019/2032 e nei quali, per espressa previsione contrattuale, è fatta salva l'eventuale risoluzione anticipata al momento delle decisioni dell'ente di governo dell'Ambito che non dovessero riconoscere la salvaguardia.

Le analisi già effettuate sullo stato dell'arte dell'AATO di riferimento nella definizione del soggetto gestore e delle modalità di affidamento, nonché il riconoscimento alla Società quale soggetto obbligato a garantire la continuità del servizio, fanno ragionevolmente ritenere che, esistono i presupposti per garantire il servizio e la continuità di gestione, almeno per i prossimi 12 mesi ovvero fino alle scadenze dell'affidamento.

Nel corso del 2018 si è resa necessaria la stabilizzazione del nuovo modello organizzativo operativo, a seguito dallo sviluppo del Programma Acea 2.0, avviato il 9 maggio 2016. La continua implementazione e modifica dei sistemi gestionali su base SAP sono dovute oltre che dal mutevole contesto normativo ed economico di riferimento anche dalla strategicità ed importanza degli investimenti.

Di fatti le reti evidenziano notevoli problematiche legate alla senescenza, che costringono il Gestore ad un forte e continuo impegno nell'attività manutentiva di natura straordinaria.

Viene, così, assicurata anche la realizzazione dei lavori previsti nel Piano degli Investimenti, per il proprio ambito di competenza, nel rispetto dei tempi e costi relativamente ad interventi legati all'avvio di nuovi impianti di depurazione ed ad attività legate all'acquisizione di nuovi comuni.

Infatti in attesa dei provvedimenti degli organi competenti regionali per l'affidamento del S.I.I. ad un Gestore unico, la società ha intrapreso forme di aggregazione con altri gestori della zona ed a tal fine ha allargato il suo perimetro di gestione acquisendo il servizio nel Comune di Morcone nel mese di luglio 2018 che si aggiunge alle operazioni degli anni precedenti con l'acquisizione di n. 3 Comuni in economia e del ramo d'azienda per conferimento del Consorzio CA.B.I.B. con cui sono state acquisite le gestioni dirette del SII di n. 6 Comuni consorziati e la fornitura all'ingrosso di n. 1 comune consorziato.

Inoltre, favoriti dalle già richiamate norme tendenti ad introdurre il principio di 'unitarietà', ovvero del Gestore Unico, numerosi comuni, attualmente gestori in economia, hanno manifestato la volontà di affidare alla Società la gestione del SII. Al riguardo si evidenzia che già nel 2015 sono stati firmati i contratti con i Comuni di Sant'Agata, Molinara e Foiano Valfortore con i quali sono state affidate le gestioni dei SII.

Sono in corso azioni di ricognizione, verifiche tecniche e amministrative per l'acquisizione di S.I.I. in altri Comuni della Provincia di Benevento, in particolare Tocco Caudio, Campoli M.T. e Cerreto Sannita.

### Sviluppo dell'attività

Nel corso dell'esercizio 2018 è proseguita la definizione del nuovo percorso di crescita e di sviluppo finalizzato al raggiungimento di obiettivi strategici che prevedono la crescita aziendale in un nuovo panorama gestionale che la proietta al futuro con maggiori certezze e consapevolezza.

Infatti il C.d.A. della Società nella riunione del 19 Dicembre 2018 ha deliberato la conferma dell'operazione di aumento di Capitale Sociale per aggregare nuove gestioni con l'affidamento diretto del Servizio Idrico Integrato da parte di nuovi Comuni, utilizzando uno strumento che è dato dalle disposizioni normative contenute nel D.Lgs.175/2016, recante il "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione".

La suddetta norma consente ai Comuni di acquisire partecipazioni societarie limitatamente ad attività, previste dall'art 4 del decreto, produttive di un servizio di interesse generale, previa una verifica da parte dell'ente della convenienza economica della gestione diretta o esternalizzata del servizio affidata ad operatori privati.

Ne discende per la società l'opportunità di procedere a nuove acquisizioni di S.I.I. e quindi proseguire la politica di sviluppo che Ge.se.sa. ha in corso sul territorio di competenze dell'ATO1, nelle more dell'individuazione del gestore unico, attuando uno sviluppo gestionale che, raggiunto almeno il 25% della popolazione servita, la colloca quale interlocutore capace di chiedere l'affidamento diretto dell'intero territorio come Gestore unico.

Tale nuova programmazione comporta un nuovo effetto temporale sulla programmazione e sulle aspettative della società che ha provveduto a deliberare nell'Assemblea straordinaria del 15 Aprile 2019 l'aumento del Capitale sociale e la proroga della durata della società al 2050 che garantisce la continuità della gestione.

Nel corso dell'esercizio 2019 sarà avviata la fase di pianificazione dell'ingresso nella compagine societaria dei Comuni che procederanno alla manifestazione di volontà di sottoscrizione delle quote di capitale sociale

e dell'affidamento del servizio idrico, con una programmazione del percorso di sviluppo da intraprendere attraverso una analisi ed una valutazione approfondita della convenienza economica e gestionale.

Nel mese di Luglio 2018 è stata firmata la nuova Convenzione del S.I.I. con il Comune di Benevento che affida alla società oltre il servizio acquedotto anche il servizio di fognatura e depurazione. Successivamente sono intercorsi rapporti con il Comune ed il Commissario straordinario nazionale per la depurazione per verificare la possibilità di individuare la società come soggetto incaricato della Progettazione del nuovo sistema depurativo della Città di Benevento.

Il management della Società, all'interno della strategia di comunicazione e di particolare attenzione alla realtà sociale in cui opera, nell'anno 2018 ha programmato e realizzato le seguenti iniziative al fine di avvicinarsi sempre più alla società civile ed al tessuto territoriale :

### **GESESA per il mondo dell'Istruzione.**

La Società è presente sul territorio con proposte di educazione ambientale per le scuole, con le quali ha da alcuni anni instaurato un rapporto di dialogo e confronto continuo. Da quest'anno l'azienda intende offrire alle scuole un progetto proiettato nel tempo, in grado di garantire continuità di percorsi formativi più completi e strutturati. L'orizzonte temporale del progetto, teso a contatti formativi cadenzati su un arco pluriennale, potrà garantire risultati maggiori dal punto di vista dell'assimilazione di contenuti e della sensibilizzazione, sia del mondo scolastico che di quello extra scolastico, rappresentato dalle famiglie e dai cittadini.

- H2SCHOOL : Percorso formativo di educazione ambientale dedicato alle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado realizzato in collaborazione con l'UNICEF di Benevento, in quanto GESESA è la prima azienda del Sannio ad essere "Amica dell'UNICEF". Il primo incontro con le scuole prevede un "Laboratorio sullo Sviluppo Sostenibile" realizzato con la collaborazione dell'UNICEF. Nel secondo Incontro ci sarà lo Spettacolo Teatrale sulla Risorsa Acqua "H2wOw"; uno spettacolo didattico/educativo che ha per tema l'acqua; uno scienziato distratto e sognatore decide di concorrere al Premio Nobel analizzando una sostanza semplice, fondamentale, eppure ancora misteriosa: l'acqua.

Convenzione con il Liceo Artistico "Virgilio" per le campagne di GESESA per il sociale con realizzazione di loghi e immagini;

- Alternanza Scuola Lavoro, con l'ITI G.B. Lucarelli di Benevento, progetto teso a far nascere un nuovo profilo di studi all'interno dell'Istituto, il "Tecnico del servizio idrico integrato".

- Alternanza Scuola Lavoro, progetto "IDEAZIONE" in collaborazione con ACEA, presso l'Istituto Superiore Tesi@ di Telesse terme, comune servito da GESESA.

- Project Work con l'Università del Sannio: un team composto da 6 docenti dell'ateneo e circa 70 studenti dei corsi di laurea in Economia aziendale, Economia e management, Giurisprudenza e Ingegneria civile hanno collaborato con i manager della GESESA in un percorso di apprendimento innovativo della durata di 3 mesi; nell'ambito di questo percorso di stretta collaborazione tra università e impresa, gli studenti hanno avuto modo di indagare i modelli organizzativi e i sistemi tecnologici adottati dall'impresa per la gestione del suo business, attraverso una sofisticata metodologia di apprendimento sul campo, articolata in testimonianze dei manager, studio di materiali e documenti ufficiali forniti dall'azienda, visite aziendali, interviste, approfondimenti in focus group.

- Alternanza Scuola Lavoro con l'Istituto Tec. Chimico-Biologico di San Giorgio del Sannio.

### **GESESA per la Cultura.**

- "GESESA Illumina la Storia del Sannio." Nuova illuminazione a led per i principali monumenti di Benevento e del Sannio: Arco di Traiano (Benevento), Complesso Monumentale di Santa Sofia , patrimonio dell'UNESCO (Benevento), Fontana di Papa Orsini (Benevento), Costone Reullo (Sant'Agata de' Goti) e Statua del Bue Apis di Benevento.

- GESESA per ogni monumento illuminato ha realizzato un Totem Informativo, in collaborazione con il Liceo Linguistico Statale di Benevento e L'Unione Italiana Ciechi Di Benevento per la traduzione in braille delle targhe.

- GESESA ridona l'Antica Fontana, anche Lavatoio, al Comune di Foglianise, luogo d'incontro delle giovani donne ottocentesche che si recavano non solo per lavare il proprio bucato ma per socializzare.

- GESESA per l'ARTE: "Festival della Cultura, Giovani nell'Arte. Mostra realizzata dagli studenti del Liceo Artistico "Virgilio" presso la Rocca dei Rettori di Benevento.

### **GESESA per il Sociale.**

- "H2GOOL lo Sport ci Unisce", partita dei dipendenti GESESA con i ristretti della casa circondariale di Benevento, in collaborazione con il comitato UNICEF di Benevento, la CARITSA diocesana e il Benevento Calcio ogni anno in occasione della giornata mondiale dell'Acqua.
- "H2GOOL lo Sport ci Unisce", triangolare tra i dipendenti GESESA, i Migranti degli SPRAR CARITAS di Benevento e una rappresentativa dei Giornalisti sanniti.

### **GESESA per il Territorio.**

- Campagna di Comunicazione per il Risparmio Idrico: da Giugno ad Ottobre.
- Campagna di Comunicazione "My Gesesa" per spingere gli utenti ad iscriversi alla nuova area clienti on line in occasione dell'arrivo a Benevento della pista di Pattinaggio sul Ghiaccio nel periodo delle festività natalizie.
- Campagna di Comunicazione per il nuovo modulo di variazione nucleo familiare: La Bolletta Personalizzata.
- "GESESA Incontra i Cittadini" campagna di Comunicazione di informazione, ascolto e confronto con i cittadini dei comuni serviti, tre incontri all'anno, più su richiesta dei Sindaci.
- "GESESA incontra le Associazioni dei Consumatori", incontro ogni primo mercoledì del mese.
- "GESESA incontra le Associazioni Ambientaliste" sul tema della depurazione a Benevento.

### **GESESA per lo SPORT.**

- "Percorrere la Storia" gara podistica annuale, organizzata con l'ASD Podismo Benevento. GESESA partner ufficiale della gara podistica serale per gli adulti e della gara mattutina dedicata ai bambini.
- Campagna "5x1000 per il ripristino del Campo di Atletica CONI" di Benevento.
- GESESA sostiene "BIMB IN BICI" manifestazione annuale organizzata dall'Associazione Nazionale Stelle al Merito Sportivo, sezione di Benevento.
- GESESA sostiene la manifestazione sportiva ed internazionale di corsa ed orientamento con circa 600 atleti italiani e stranieri partecipanti, tappa finale del MOC WEEK END. La settimana di orienteering in Campania partirà da Paestum e farà tappa anche ad Ascea, Castellabate, Santa Maria di Castellabate, Trentinara, Roccadaspide, Castelcivita ed Agropoli, per concludersi a Benevento.

Tra gli strumenti di Comunicazione della Società va segnalato l'utilizzo della mascotte di Gesesa, a cui è stato dato il nome GESY e che è un pupazzo gigante come le mascotte dei grandi parchi tematici, che partecipa a tutte le iniziative poste in essere.

## **Informazioni sulle attività**

### **Attività regolatoria**

Nell'ambito delle attività regolatorie si evidenzia l'anno 2018 si è caratterizzato per una intensa attività da parte dell'Autorità Energia, reti e ambiente (di seguito anche ARERA già A.E.E.G.S.I.) volta alla definizione del contesto regolatorio nel suo complesso attraverso Delibere, consultazioni ed avvio di un procedimento sanzionatorio a carico della società.

In questo senso, in corso d'anno hanno trovato concreta applicazione anche provvedimenti estremamente importanti pubblicati, tendenzialmente, sul finire del 2017 attraverso l'intervento degli Enti di Governo d'Ambito così come prescritto dal Regolatore nazionale.

A seguire si fornisce una panoramica sintetica dei provvedimenti ritenuti di maggiore interesse:

### **Deliberazione 28 settembre 2017 n. 665/2017/R/idr "Approvazione Del Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici Integrati (TICSI) Recante I Criteri Di Articolazione Tariffaria Applicata Agli Utenti"**

Con la Delibera 665/2017/R/idr, l'Autorità di regolazione nazionale (ARERA) aveva approvato nel corso del 2017 i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del Servizio Idrico Integrato rinviando agli Enti di Governo dell'Ambito (di seguito anche EGA) la definizione puntuale nei diversi contesti del territorio nazionale.

Tale adempimento è stato eseguito nel corso del 2018 dall'ATO Calore Irpino con la Delibera del Commissario Straordinario n. 17 del 13/08/2018 che ha definito puntualmente la nuova struttura dei

corrispettivi ai sensi del TICSÌ per Gesesa, avviando anche un percorso di convergenza verso la tariffa unica.

Appare opportuno evidenziare che nel corso del 2018 l'ARERA con Delibera del 5 Dicembre 2018 n. 36/2018/R/idr ha avviato un procedimento volto al monitoraggio sull'applicazione dei criteri di articolazione tariffaria previsti dal testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSÌ).

**Deliberazione 27 dicembre 2017 n. 897/2017/R/idr “Approvazione del Testo integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico (TIBSI) per la fornitura agli utenti domestici economicamente disagiati”**

Con la Delibera 897/2017/R/idr, il Regolatore ha approvato le modalità applicative del bonus sociale per gli utenti domestici economicamente disagiati, con l'introduzione, per il gestore, della componente perequativa UI3 a copertura dei costi del Bonus Sociale Idrico. Inoltre, l'Autorità ha previsto che l'Ente di Governo dell'Ambito, anche di intesa con il gestore, possa garantire il mantenimento di agevolazioni migliorative locali, ovvero introdurre condizioni di miglior favore rispetto a quelle minime previste dalla regolazione (c.d. Bonus Idrico Integrato).

Successivamente, il 5 aprile 2018, l'ARERA ha emanato la Delibera n. 227/2018/R/idr, che ha chiarito alcuni aspetti della Delibera n.897/17, andando in particolare a disciplinare i flussi informativi, lo scambio dei dati e le procedure operative per l'erogazione del bonus sociale idrico e gli obblighi di comunicazione posti in capo ai soggetti coinvolti.

Infine, con la Deliberazione del 7 Giugno 2018 n. 320/2018/E/idr, l'ARERA implementa l'Anagrafica Territoriale del Servizio Idrico Integrato (anche ATID) al fine di disporre di informazioni, costantemente aggiornate, relative alla gestione dei servizi idrici nei comuni del territorio nazionale.

La Deliberazione stabilisce inoltre lo scambio delle informazioni con la piattaforma utilizzata ai fini dell'erogazione del bonus idrico (SGAte) e dispone la pubblicazione delle informazioni per dare trasparenza sulla presenza dei gestori del servizio idrico sul territorio nazionale.

**Delibera 28 dicembre 2017 n. 917/2017/R/idr “Regolazione della qualità tecnica del servizio integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)” — Adeguamento Carta del Servizio**

La delibera in oggetto che ha introdotto la disciplina della Qualità Tecnica, richiedeva all'art. 9 “disposizioni transitorie e finali” che in sede di aggiornamento dello specifico schema regolatorio, l'EGA (nel nostro caso l'EIC), d'intesa con i gestori, attestasse il recepimento nella Carta dei Servizi degli standard specifici previsti dalla regolazione della Qualità Tecnica e dei relativi indennizzi automatici.

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 1^ agosto 2018 è stata approvata la Carta del Servizio adeguata alla regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI) ai sensi della Deliberazione ARERA 917/2017/R/idr.

Gli indennizzi automatici ai sensi della 917/2017 sono relativi al mancato rispetto degli standard specifici che sono i seguenti: a) la “Durata massima della singola sospensione programmata” (S1); b) il “Tempo massimo per l'attivazione del servizio sostitutivo di emergenza in caso di sospensione del servizio idropotabile” (S2); c) il “Tempo minimo di preavviso per interventi programmati che comportano una sospensione della fornitura” (S3). Dall'analisi eseguita dalla Società non sono stati riscontrati e registrati nel corso dell'anno 2018 eventi specifici che abbiano comportato il mancato rispetto degli standard di cui sopra e, pertanto, la Società non ha ritenuto necessario alcun accantonamento relativo agli indennizzi della QT.

**Deliberazione 1 febbraio 2018 n. 55/2018/E/idr “Approvazione della disciplina transitoria per l'estensione al settore idrico del sistema di tutele definite per i consumatori e utenti dei settori dell'energia elettrica e del gas regolati dall'Autorità”**

Con la Delibera 55/2018/E/idr, l'ARERA definisce la disciplina transitoria in vigore dal 1° luglio 2018 sino al 30 giugno 2019 per l'estensione al settore idrico del sistema di tutele per i consumatori e per la risoluzione extragiudiziale delle controversie già attive nei settori dell'energia elettrica e del gas. In particolare, il provvedimento — che segue i due cicli di consultazioni dei DCO 667/2017/E/idr e 899/2017/E/idr — approva la disciplina transitoria relativa alle procedure volontarie di risoluzione extragiudiziale delle controversie utenti idrici/gestori ed il Regolamento relativo alle attività svolte dallo sportello con riferimento al trattamento dei reclami di seconda istanza degli utenti idrici. Successivamente, con la Deliberazione 355/2018/R/com l'Autorità ha approvato alcune integrazioni per l'efficientamento e l'armonizzazione della disciplina in tema di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie in materia.

**Delibera 13 novembre 2018 n. 571/2018/R/idr “Avvio di procedimento per il monitoraggio sull'applicazione della regolazione della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato, nonché per l'integrazione della disciplina vigente (RQSII)”**

Al fine di rafforzare le misure volte ad assicurare la diffusione, la fruibilità e la qualità del servizio all'utenza in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, l'ARERA ha inteso avviare un procedimento per il monitoraggio sull'applicazione della regolazione della Qualità Contrattuale del Servizio Idrico Integrato di cui alla Deliberazione 655/2015/R/idr, nonché per l'integrazione della disciplina recata dal medesimo provvedimento.

**Delibera 16 ottobre 2018 n. 518/2018/R/idr “Avvio di procedimento per il controllo della realizzazione degli investimenti programmati nel Servizio Idrico Integrato”**

Con il presente provvedimento l'Autorità avvia un procedimento per il controllo della realizzazione degli investimenti programmati nel Servizio Idrico Integrato, al fine di assicurare la corretta applicazione della regolazione per schemi regolatori pro tempore vigente, nonché di individuare - per quanto di competenza - possibili profili di responsabilità legati alla mancata attuazione degli interventi infrastrutturali previsti. Tale provvedimento è stato ricompreso nella Deliberazione 29 gennaio 2019 34/2019/R/idr che ha avviato un procedimento volto alla definizione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (MTI-3).

**Determinazione DSAI/26/2018/idr “Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti sanzionatori e prescrittivi in materia di regolazione tariffaria del servizio idrico integrato”**

Con la presente determinazione l'ARERA del 16 aprile 2018, a seguito delle risultanze emerse dalla verifica ispettiva effettuata dall'Autorità, in collaborazione con il Nucleo Speciale per l'energia e il sistema idrico della Guardia di Finanza, nei giorni 16-20 ottobre 2017, in attuazione del programma di cui alla delibera 569/2017/E/idr, ha avviato un procedimento nei confronti della Società per l'accertamento delle eventuali violazioni della regolazione tariffaria del SII e l'adozione dei relativi provvedimenti sanzionatori e prescrittivi. La Società, così come previsto dal Regolamento Sanzioni (delibera 243/12 “Regolamento per la disciplina dei procedimenti sanzionatori e delle modalità procedurali per la valutazione degli impegni”), ha provveduto a predisporre ed inoltrare all'Autorità memorie e ad avviare le procedure di rimborso agli utenti per quanto erroneamente riscosso.

Nel corso della verifica ispettiva i funzionari dell'Autorità hanno rilevato alcune incongruenze, **la cui correzione è stata recepita in sede di aggiornamento tariffario 2018-2019.**

**Le principali rettifiche** introdotte nell'aggiornamento e gestite attraverso il ricalcolo dei conguagli RC e del moltiplicatore tariffario hanno riguardato **i volumi fatturati negli anni 2014-2015 e i costi consuntivi 2016-2017 relativi alla c.d. “qualità commerciale” (Opex QC).**

In merito **ai volumi fatturati negli anni 2014-2015** ed ai relativi ricavi, i funzionari dell'Autorità hanno rilevato un'incongruenza tra volumi e fatturato dichiarato in quanto nel caricamento dei dati risultava inserito nel calcolo tariffario un fatturato inferiore rispetto a quello risultante dalla moltiplicazione tra volumi dichiarati e tariffe unitarie. L'incongruenza deriva dalla correzione in corso di elaborazione dei volumi fatturati negli anni 2014 e 2015 che non è stata correttamente recepita nell'aggiornamento tariffario a causa dell'eterogeneità e della complessità delle articolazioni e delle tariffe unitarie applicate.

Poiché nelle rilevazioni contabili relative ai medesimi anni (2016-2017) i ricavi sono stati registrati considerando il moltiplicatore tariffario, nei bilanci di esercizio c'è stata una sovrastima del fatturato legata all'erronea quantificazione del fatturato di partenza (2014 e 2015) nella manovra tariffaria 2016-2017.

A livello tariffario tale effetto è stato gestito **attraverso il ricalcolo del moltiplicatore tariffario 2016 e 2017** considerando che la società nella fatturazione all'utenza nel 2016 non aveva applicato il moltiplicatore risultante dalla proposta tariffaria.

In merito **ai costi previsti per la c.d. “qualità commerciale” negli anni 2016 e 2017**, i funzionari dell'Autorità hanno acquisito i dati consuntivi ponendoli a confronto con le stime confluite nella proposta tariffaria 2016 e 2017. Poiché la società ha rendicontato minori costi, i funzionari, applicando quanto previsto nel Metodo tariffario MTI-2, hanno segnalato la necessità di riprendere le minori somme spese nei conguagli tariffari 2018-2019. La ripresa dei costi ha determinato **un effetto di riduzione del Vincolo dei Ricavi 2016 e 2017** rispettivamente pari a k€ 170 nel 2016 e k€ 160 nel 2017. A livello tariffario tale effetto, complessivamente pari a k€ 330, è stato inserito nei conguagli RC degli anni 2018 e 2019.

Relativamente, inoltre, **alla fatturazione errata effettuata alle utenze non domestiche di Benevento** per i consumi della fascia 72-108 mc., con l'applicazione di una tariffa più alta per gli esercizi 2013-2014-2015 e 2016, la Società ha calcolato l'importo fatturato in più pari a €. 146.140, **provvedendo al rimborso agli**

**utenti interessati.** Il rimborso è stato effettuato all'interno delle bollette emesse ed è terminato nel mese di settembre 2018.

Con tale operazione si è posta fine alla fatturazione errata e sono state restituite agli utenti le somme impropriamente riscosse, **attuando un comportamento di fattivo ravvedimento** di cui, secondo quanto previsto dalla delibera 243/12 (cd. Regolamento Sanzioni), l'ARERA sicuramente terrà conto nella determinazione di eventuali sanzioni.

Per quanto riguarda poi gli altri punti del provvedimento sanzionatorio si evidenzia che:

- **Immobilizzazioni in corso:**  
la mancata indicazione di LIC di €. 8.671 è praticamente ininfluenza nel calcolo del VRG;
- **Contributo di allacciamento – CFP:**  
la mancata indicazione dei proventi per allacciamento come CFP negli anni 2012-2013 è stato recepito nel TOOL 2016-19, procedendo alla correzione dei cespiti ante 2013, stratificando gli importi dei CFP degli anni 2012 e 2013;
- **Contributo a seguito di evento alluvionale:**  
I proventi di tale contributo, sono stati contabilizzati nei proventi straordinari a copertura dei costi sostenuti nel 2015 per tale evento. Tali costi non hanno concorso al calcolo del moltiplicatore tariffario, essendo i costi (OpexEnd) bloccati a quelli 2011. Per cui la mancata indicazione come CFP dei proventi non ha avuto alcun impatto sul VRG e sul moltiplicatore tariffario;
- **OpexEnd 2011:**  
La mancata deduzione dai costi della produzione dell'accantonamento fiscalmente indeducibile effettuato nel 2011 è stata recepita nel TOOL 2016-2019 riducendo i costi efficientabili del 2011 ricalcolando così il valore dei costi efficientabili "OpexEnd".

### **Attività dell'area Commerciale**

L'unità Fatturazione nel 2018 ha implementato nei sistemi gestionali due importanti Delibere di ARERA:

- Del. 665 del 28 settembre 2017 – TICS1  
Il nuovo dettato normativo punta a riordinare la struttura dei corrispettivi per gli utenti finali, per omogeneizzarla su tutto il territorio nazionale.  
Razionalizzazione e semplificazione: nel caso dell'utenza domestica, il regolamento riduce le precedenti numerosissime sotto-tipologie tariffarie ad una gamma di solamente 4 sotto-tipologie, tra le quali si punta l'attenzione sull'**uso domestico non residente** e l'uso domestico **residente**.

Sono state implementate nei sistemi gestionali nuove informazioni legate alle tipologie d'utenza, ricontrattualizzazioni, variazione delle tariffe e applicazione negli ultimi mesi dell'anno del conguaglio tariffario dovuto a tutti gli utenti di competenza a partire dal 1° gennaio 2018.

- Del. 897/2017 – TIBSI  
Il TIBSI (Testo Integrato delle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati), emanato dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, come modificato ed integrato dalla deliberazione 227/2018/R/IDR, definisce:
  - ✓ l'ambito di applicazione del bonus sociale idrico;
  - ✓ le modalità di erogazione e di quantificazione del bonus;
  - ✓ le modalità di copertura dell'onere;
  - ✓ gli obblighi di comunicazione e rendicontazione dei gestori all'Autorità e agli Enti di governo.

Nel corso dell'anno 2018 sono state svolte le regolari attività di gestione ottimale del cliente e monitorate le performance dei canali di contatto, garantendo livelli di servizio in linea con gli obiettivi aziendali di Qualità Contrattuale, attraverso la gestione integrata e lo sviluppo di tutti i canali di contatto esistenti (front office, back office, canali digital);

Sono state monitorate le performance del Call Center, verificando il rispetto delle procedure operative e il raggiungimento dei principali KPI quantitativi e qualitativi, promuovendo il miglioramento continuo del servizio telefonico;

Sono state garantite le acquisizioni delle richieste relative a processi commerciali e alle agevolazioni.

E' stata garantita la gestione unitaria, standardizzata ed integrata dei reclami commerciali, tecnico-commerciali e tecnici, delle richieste di informazione e delle richieste afferenti a casistiche particolarmente complesse al fine di ridurre il numero dei reclami dell'utenza;

Sono state assicurate le attività di risoluzione stragiudiziale delle controversie dei clienti finali attraverso le

procedure di conciliazione. E' stato fornito supporto alla Funzione Affari Legali per la gestione dei contenziosi legali con l'utenza e lo svolgimento degli adempimenti connessi alle richieste

### Estensione del servizio

Nel corso dell'esercizio 2018 è stato ripreso in carico il Servizio Idrico Integrato del Comune di Morcone, già socio della società, che in precedenza aveva sospeso il precedente affidamento. Pertanto, anche con le ultime acquisizioni avvenute nel 2015 e nel 2017, la Gesesa gestisce il S.I.I. in n. 22 Comuni della Provincia di Benevento per una popolazione complessiva residente servita di circa n. 123.165 abitanti distribuiti su tutto il territorio provinciale con una infrastruttura idrica di estensione pari a circa 1.541 km. una rete fognaria di 553 km. ed un numero di impianti gestiti pari a circa 300 unità.

Le utenze complessive ammontano a circa n. 56.893, per le quali è stato calcolato un consumo per l'anno 2018 di circa 8.000.000 mc. di acqua.

Il servizio di fognatura è fornito a circa l'80 % degli utenti mentre quello di depurazione è fornito a circa il 40% degli utenti.

Il servizio di fornitura all'ingrosso dell'acqua riguarda ormai un solo comune (Campoli M.T.) della Provincia di Benevento.

La gestione del servizio è svolta principalmente nella Sede di Benevento.

### Andamento della gestione

#### Andamento economico generale

L'economia italiana è stata caratterizzata nell'anno 2018 da una congiuntura economica non positiva che ha influenzato fortemente le attività degli operatori economici. La società è riuscita a mantenere un livello sufficiente di efficienza della gestione ordinaria raggiungendo risultati operativi minimi ed anche a seguito della revisione dell'aggiornamento della manovra tariffaria 2016/2019 è riuscita a raggiungere l'equilibrio economico della gestione corrente, seppure con un margine operativo non soddisfacente per l'influenza negativa delle rettifiche e delle poste straordinarie dell'esercizio.

Per quanto riguarda la vostra Società, l'esercizio trascorso non deve intendersi particolarmente positivo tenuto conto delle peculiari difficoltà operative e di gestione che si sono dovute affrontare nell'anno.

La crescita del Valore della produzione, grazie anche alle gestioni acquisite nel corso nel periodo 2015/2018, ha comunque permesso la crescita degli investimenti nell'attività produttiva, investimenti che sono sostanzialmente rimasti stabili rispetto all'anno precedente, con notevole vantaggio nella qualità del servizio fornito agli Utenti.

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che il livello occupazionale è rimasto essenzialmente stabile mentre il quadro economico previsionale per l'anno in corso risulta positivo con un livello di crescita continuo.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	2018	2017	2016
valore della produzione	13.851.592	13.112.375	12.482.085
margine operativo lordo	(958.020)	(458.627)	434.511
Risultato prima delle imposte	(367.733)	301.991	533.672

Nel periodo chiuso al 31/12/2018 sono state consolidate le maggiori attività previste dal progetto ACEA 2.0, nel quale Gesesa è completamente inserita, con utilizzo del gestionale SAP, l'introduzione del Workforce Management, l'avvio di ISU/CRM per la gestione Utenti e fatturazione, del GIS per la mappatura e la localizzazione degli impianti e di ERP per la contabilità e la gestione amministrativa.

Sono continuate le attività di ricognizione e monitoraggio per dotare la società di tutti gli strumenti necessari all'adeguamento alle direttive dell'AEEGSI in materia di qualità commerciale/tecnica. Nel 2018 è proseguita l'operatività del servizio di "Call Center" per i servizi agli utenti ed è stato esternalizzato il servizio di "Front Office" all'Utenza per raggiungere maggiori livelli di efficienza ed efficacia informativa.

#### Principali dati economici



Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi netti	11.769.596	11.211.962	557.634
Costi esterni	9.236.485	8.373.465	863.020
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>2.533.111</b>	<b>2.838.497</b>	<b>(305.386)</b>
Costo del lavoro	3.491.131	3.297.124	194.007
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>(958.020)</b>	<b>(458.627)</b>	<b>(499.393)</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.151.291	957.911	193.380
<b>Risultato Operativo</b>	<b>(2.109.311)</b>	<b>(1.416.538)</b>	<b>(692.773)</b>
Proventi non caratteristici	1.680.859	1.537.691	143.168
Proventi e oneri finanziari	60.719	180.838	(120.119)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>(367.733)</b>	<b>301.991</b>	<b>(669.724)</b>
Rivalutazioni e svalutazioni			
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(367.733)</b>	<b>301.991</b>	<b>(669.724)</b>
Imposte sul reddito	10.273	180.356	(170.083)
<b>Risultato netto</b>	<b>(378.006)</b>	<b>121.635</b>	<b>(499.641)</b>

Nella voce ricavi per proventi diversi sono stati inseriti i proventi straordinari derivanti da sopravvenienze attive pari ad euro 1.276.568 mentre negli oneri diversi di gestione sono stati inseriti gli oneri straordinari derivanti dalle sopravvenienze passive di euro 1.381.905 che sono stati inseriti in tali voci a seguito della cancellazione della parte straordinaria nel prospetto di Bilancio 2016 e si riferiscono a rettifiche di contabilizzazioni degli esercizi precedenti come meglio specificato in Nota integrativa.

I ricavi 2018 sono calcolati sul valore del VRG contenuto nella proposta tariffaria, inviata in data 22 maggio 2019 all'E.I.C. Campania, contenente i dati per l'aggiornamento tariffario 2016-2019 per cui si è in attesa dell'approvazione da parte degli Enti preposti (E.I.C. Campania e ARERA).

L'esercizio 2018 si chiude con una perdita di esercizio di euro 378.006 anche se la società riesce a garantire una gestione efficiente ed efficace rivolta tendenzialmente alla soddisfazione dell'Utenza. La perdita dell'esercizio 2018 è generata in parte dall'effetto negativo dell'adeguamento dei valori per gli anni 2016 e 2017 dell'importo del VRG a seguito dell'aggiornamento tariffario per il periodo 2016/2019 che ha prodotto un effetto negativo di euro 185.929 per la contabilizzazione delle relative partite straordinarie, a seguito del recepimento delle indicazioni contenute nell'Ispezione ARERA come già meglio specificato in precedenza.

Per effetto di tale aggiornamento, però, il valore dei ricavi netti del 2018 per i servizi tipici è cresciuto di circa 557.634 che in ragione della regolazione tariffaria ha portato al riequilibrio dei valori economici della gestione ordinaria e che produrrà effetti anche per la gestione dell'anno 2019. Il valore dei costi esterni di gestione è cresciuto con una percentuale maggiore anche in riferimento alle politiche innovative e tecnologiche della società che comportano una pianificazione delle politiche del personale rivolte all'adeguamento dell'età media e della formazione dei singoli dipendenti in aderenza alla logica di allungamento temporale della programmazione aziendale.

Infatti un altro elemento di natura straordinaria che ha inciso sul risultato economico negativo della gestione 2018 è da ricercarsi anche nelle politiche della società sull'esodo del personale che ha generato costi aggiuntivi di euro 314.983 ma che rientra nella logica di abbassamento dell'età media, in seguito all'esigenza di avanzamento tecnologico dei processi e di risparmio sui costi futuri del personale avendo avuto l'effetto di favorire l'uscita di personale con livelli retributivi più elevati.

Le spese di esercizio del S.I.I. sono state sensibilmente influenzate dalle problematiche di gestione della risorsa idrica che ha comportato incrementi di spesa relativamente alla gestione ordinaria. I costi delle manutenzioni, in particolare la riparazione delle perdite, hanno di conseguenza subito un incremento naturale per effetto di attività continua di regolazione dei parametri di esercizio delle reti idriche affinché la scarsa risorsa idrica disponibile fosse distribuita in modo corretto a tutte le utenze, in attesa di poter disporre di nuove risorse idriche.

In tale ottica la Società ha avviato già dal 2017 un confronto con la Regione Campania per l'ottenimento della concessione per lo sfruttamento di nuove risorse idriche e di nuovi campi pozzi che permettano un notevole incremento delle risorse disponibili e concedano la possibilità di avere fonti alternative ed in grado di soddisfare le esigenze delle Utenze servite.

Tali nuove risorse sono strumentali anche all'efficientamento dei costi di gestione dei singoli impianti ed all'incremento dell'efficacia gestionale della Società, i cui effetti saranno ben visibili anche i termini di aumento della qualità del servizio all'Utenza.

### Principali dati patrimoniali



Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.444.825	2.195.520	249.305
Immobilizzazioni materiali nette	4.748.689	4.225.724	522.965
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	513.882	237.564	276.318
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>7.707.396</b>	<b>6.658.808</b>	<b>1.048.588</b>
Rimanenze di magazzino	23.722	53.777	(30.055)
Crediti verso Clienti	15.858.040	14.226.473	1.631.567
Altri crediti	1.228.385	1.434.473	(206.088)
Ratei e risconti attivi	25.681	33.603	(7.922)
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>17.135.828</b>	<b>15.748.326</b>	<b>1.387.502</b>
Debiti verso fornitori	7.394.219	6.695.580	698.639
Acconti	1.116	1.116	
Debiti tributari e previdenziali	526.713	379.367	147.346
Altri debiti	11.147.866	10.264.483	883.383
Ratei e risconti passivi	794.514	753.477	41.037
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>19.864.428</b>	<b>18.094.023</b>	<b>1.770.405</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(2.728.600)</b>	<b>(2.345.697)</b>	<b>(382.903)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	684.430	682.352	2.078
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.122.348	2.106.348	16.000
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>2.806.778</b>	<b>2.788.700</b>	<b>18.078</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>2.172.018</b>	<b>1.524.411</b>	<b>647.607</b>
Patrimonio netto	(1.910.486)	(2.288.493)	378.007
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.344.477)	(879.934)	(464.543)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.082.945	1.644.016	(561.071)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(2.172.018)</b>	<b>(1.524.411)</b>	<b>(647.607)</b>

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge una discreta solidità patrimoniale della Società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

### Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2018, era la seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	1.793.388	2.561.895	(768.507)
Denaro e altri valori in cassa	5	5	
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.793.393</b>	<b>2.561.900</b>	<b>(768.507)</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro			

l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	373.961	629.019	(255.058)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	346.693	298.271	48.422
Crediti finanziari	(10.206)	(9.406)	(800)
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>710.448</b>	<b>917.884</b>	<b>(207.436)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>1.082.945</b>	<b>1.644.016</b>	<b>(561.071)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	600.000	38.878	561.122
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	744.477	841.056	(96.579)
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(1.344.477)</b>	<b>(879.934)</b>	<b>(464.543)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(261.532)</b>	<b>764.082</b>	<b>(1.025.614)</b>

La situazione finanziaria della Società è da considerarsi buona ed il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

La Società, per garantire i continui investimenti operativi di cui necessita l'attività idrica, nel 2018 ha posto in essere operazione di finanziamento a breve e medio/lungo termine per euro 800.000.

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

#### Personale

Nell'esercizio 2018 il personale della società è pari a 72 unità di cui n. 0 dirigenti, n. 5 quadri, n. 34 impiegati e n. 33 operai. Nell'anno 2018 vi è stato il pensionamento di n. 2 unità di cui una dirigente e l'assunzione di n. 05 unità di cui n. 04 per stabilizzazione di lavoratori interinali.

Riguardo la posizione di RSPP, nel corso del 2018, oltre allo svolgimento degli ordinari adempimenti indicati nel piano di sorveglianza sanitario, è stato eseguito l'aggiornamento del DVR aziendale dovuta essenzialmente all'ampliamento gestionale di GESESA (personale ed impianti); sono stati svolti diversi corsi di formazione specifica.

Anche per l'anno 2019, accanto agli adempimenti necessari, sono in programma ulteriori corsi formativi su temi importanti quali es. la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
----------	------------	------------	------------

Dirigenti	0,00	1,00	- 1,00
Quadri	5,00	5,00	0
Impiegati	34,00	29,00	5,00
Operai	33,00	34,00	- 1,00
Altri	0,00	0,00	0
Totale	72,00	69,00	3,00

## Ambiente

Nel corso dell'esercizio 2018 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva nè alla nostra Società sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2018 sono stati avviati e realizzati investimenti per € 1.923.559 di cui € 1608.629 di investimenti previsti nel Piano degli interventi predisposto per il periodo 2016-2020, così come previsto dal MTI per il rifacimento di reti ed impianti generalmente vetusti da ammodernare, per continuare il risanamento di gravi deficit infrastrutturali pregressi ed accompagnare così lo sviluppo del territorio mentre il resto è relativo ad investimenti di vario genere (comprese le capitalizzazioni del personale e dei costi del lavoro interinale) riferiti anche al progetto ACEA 2.0.

Gli investimenti sono stati dedicati alle infrastrutture di Acquedotto, Fognatura e Depurazione di tutti i Comuni gestiti.

Il personale GESESA ha contribuito direttamente alla realizzazione di tali investimenti facendo registrare un valore di capitalizzazione, se si comprende il costo del lavoro interinale, intorno a circa il 20% del valore dei lavori.

I lavori sono stati programmati per risolvere problematiche di efficientamento idrico/energetico su sistemi di rete ed impianti. Nello specifico si segnalano la ristrutturazione di impianti di depurazione importanti, l'adeguamento strutturale e messa in sicurezza di altri diversi impianti gestiti non a norma, la ristrutturazione di impianti idrici strategici.

Nel corso del 2018 i movimenti più significativi relativi agli investimenti hanno riguardato il potenziamento dell'impianto di depurazione di Ponte delle Tavole in Benevento per un importo di euro 43.054, la realizzazione di un sollevamento fognario in Via Gramsci nel Comune di Castelpoto per un importo di euro 40.584 e l'ammodernamento dal punto di vista elettromeccanico con l'aggiunta del telecontrollo della centrale di Sollevamento di San Nicola in Benevento per un importo di euro 41.532.

Per gli investimenti sui beni gratuitamente devolvibili, i miglioramenti e gli efficientamenti sulle reti e impianti gestiti sono stati spesi circa euro 780.628 distribuiti su tutti i Comuni gestiti dalla società in modo proporzionale al peso specifico del generico Comune e/o per risolvere un problema cogente.

Grossi sforzi economici di investimento sono stati sostenuti per l'acquisto e messa a regime di infrastrutture informatiche ed applicativi al fine del perseguimento del progetto ACEA 2.0. (es. SAP, Gis, Wonderware, etc.). In particolare il GIS (acronimo di Geographic information system) ha costituito una vera e propria rivoluzione tecnico-informatica avendo fornito l'orientamento sul territorio a tutta l'operatività e la conoscenza (a tutti) del dettaglio delle reti idriche/fognarie e degli impianti gestiti.

Nel corso del 2018 ha continuato ad effettuare investimenti sulle gestioni acquisite nei Comuni ex Consorzio CABIB e negli altri Comuni acquisiti nel periodo 2015/2017.

Gli investimenti principali sono stati effettuati nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Immateriali per Acea 2.0	347.245
Immateriali per costi ricerca e sviluppo	132.718
Altri beni Immateriali in corso	230.142
Immateriali in corso	25.311
Terreni e fabbricati	21.941
Impianti e macchinari	47.628
Attrezzature industriali e commerciali	97.095
Beni gratuitamente devolvibili	780.628
Altri beni materiali	125.167
Materiali in corso	115.684

Nell'esercizio 2019 è previsto un piano di investimento (inviato all'E.I.C.) di valore confrontabile a quello effettuato nel 2018 con prosecuzione anche dell'investimento nel progetto ACEA 2.0.

Tra i progetti più importanti realizzati ed in corso, sicuramente il più ambizioso, è quello che prevede la ristrutturazione del Campo Pozzi di San Salvatore Telesino – Regione Campania, acquisito in gestione dal mese di febbraio 2017 e che costituisce una vera e propria risorsa idrica alternativa per la città di Benevento e per tutti i Comuni della Valle telesina in caso di disservizio (carenze idrica) da parte della condotta regionale. Importanti anche gli investimenti per l'Attivazione pozzo Acqua Sauto di Colle Sannita con opere accessorie e per la Realizzazione "manutenzione" del pozzo San Giovanni di Frasso Telesino.

Si deve ricordare che nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha ottenuto dalla Regione Campania, con Delibera n. 521 del 01/08/2017, un contributo in conto impianti a copertura totale del costo dell'investimento, pari ad Euro 750.000 per lavori di adeguamento delle infrastrutture rientranti nel "Piano degli interventi urgenti per la mitigazione e la crisi idrica", per i seguenti lavori:

- 1) Attivazione campo Pozzi di Solopaca per € 400.000
- 2) Realizzazione nuovo Pozzo di Frasso Telesino per € 150.000
- 3) Collegamento Pozzo Acqua Sauta per € 200.000

Tali investimenti rientrano nelle politiche avviate dalla società per la diversificazione delle risorse idriche. Ulteriori informazioni sugli investimenti sono fornite nei prospetti presenti nella Nota integrativa.

### Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si attesta che nel corso dell'esercizio 2018 non sono stati avviati e realizzati investimenti in attività di ricerca e sviluppo. Nel corso dell'esercizio 2018 è stata sancita, in stretta collaborazione con l'Università del Sannio, la nascita della Scuola di Management dei S.I.I. che ha visto la partecipazione di diversi laureati in Ingegneria residenti in Campania; da segnalare che al corpo docente si è unito nelle attività formative anche il Management di GESESA che ha tenuto diverse ore di lezione in aula. Il corso di durata annuale terminerà nell'anno 2019 e sarà utile ad incentivare le attività future di sviluppo di nuove figure formate professionalmente in modo specifico.

### Sistema di Gestione Aziendale (già Sistema Qualità)

La GESESA Spa nell'esercizio 2018 ha visto convalidata la certificazione dalla società RINA Service del proprio Sistema di Gestione. Va evidenziato che la politica su qualità, ambiente e sicurezza, di seguito QAS, viene messa in campo dalla società, sotto la guida della capogruppo ACEA SpA, al fine di garantire la soddisfazione dei propri clienti/utenti, la tutela dell'ambiente e la tutela della salute e della sicurezza dei propri lavoratori, sia all'interno che all'esterno dei luoghi di lavoro.

Obiettivo primario del "QAS" è quello di diffondere in maniera capillare, i requisiti normativi di riferimento, diffondendo un Manuale, per appunto QAS, nel quale vengono descritti analiticamente i tratti fondamentali del proprio Sistema, che ha come faro la "UNI EN ISO 9001(qualità), la UNI EN ISO 14001(ambiente) e la BS OHSAS 18001(sicurezza). Esso si applica ai processi messi in atto da GESESA, per la realizzazione degli obiettivi, i quali sono definiti dai vertici aziendali e per la soddisfazione delle esigenze dei clienti in relazione a: progettazione, costruzione, esercizio, manutenzione e ristrutturazione di reti ed impianti, al fine di garantire la piena gestione del servizio idrico integrato di riferimento dell'ATO1 Campania-Calore Irpino.

Si può confermare il raggiungimento degli obiettivi, in quanto nel 2018 sono state convalidate dall'Ente certificatore RINA Service, le tre succitate Certificazioni per QUALITÀ- AMBIENTE e SICUREZZA, senza l'emissione di non conformità, a testimonianza della forte attenzione nella gestione dei processi secondo regole definite che garantiscono monitoraggio e miglioramento costanti.

Un risultato raggiunto con l'impegno e la perseveranza di tutto il personale della società.

### Informazioni rilevanti sulla gestione del servizio

Nel corso dell'esercizio 2018 per il sistema acquedotto sono stati prelevati dall'ambiente circa 8,69 Mm3 (di cui 7,07 da pozzi e 1,62 da sorgenti), mentre sono stati prelevati da altri grossisti circa 7,49 Mm3 (Regione Campania, ABC, Molise Acque, Alto Calore, Acquedotto Carolino).

Per l'esercizio 2018 per il funzionamento dei circa 300 impianti del SII (Acquedotto, fognatura e depurazione) sono stati consumati 13,12 GWh (10,47 per acquedotto e 2,65 per fognatura e depurazione). Per i processi di disinfezione dell'acqua sono stati consumati circa 97,5 tonnellate di ipoclorito di sodio mentre per i processi di depurazione sono stati smaltiti circa 623 tonnellate di fanghi e circa 66 tonnellate di sabbia e grigliati.

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate. In particolare con la controllante (la società è soggetta a direzione e coordinamento di ACEA SPA - CF 05394801004) sussistono rapporti regolati da specifici contratti di servizio stipulati con ACEA SpA per il triennio 2017/2019 per la fornitura di assistenza amministrativo-contabile, fiscale, pianificazione e controllo di gestione, gestione del personale, servizi informatici e servizi vari di manutenzione della piattaforma SAP all'interno dell'investimento ACEA 2.0.

La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del Gruppo con evidenza delle quantificazioni economiche e patrimoniali, per cui si riportano anche i corrispondenti valori di confronto relativi con all'esercizio precedente:

	RICAVI		COSTI		CREDITI		DEBITI		Fatture da emettere	Fatture da ricevere
	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2017	2018	2018
ACEA Spa			597.177	489.591	974	974	5.265.655	4.669.259		330.122
CREA GESTIONI Srl							170.000	170.000		
ACEA ATO2				18.000			18.008	30.292		
ACEA ATO5			1.133				21.474	20.341		
ACEAENERGIA										
ACEA8CENTO			3.882	-			6.087	-		916
ACQUASER			4.881				15.953	11.071		
ARETI	22.840								22.840	
EX ARSE SPA						28.057				
GESESA SPA										
GORI SPA			44.235				68.712	39.549		16.076
LABORATORI			18.000,00				20.867	2.867		
UMBRIADUE SERVIZI							4.396			-4.396
MPS - Caltagirone					42	0				
<b>TOTALI</b>	<b>22.840</b>	<b>-</b>	<b>669.308</b>	<b>507.591</b>	<b>1.016</b>	<b>29.031</b>	<b>5.591.152</b>	<b>4.943.380</b>	<b>22.840</b>	<b>342.718</b>

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

### Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Ai sensi delle leggi vigenti si segnala che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie né aveva il possesso diretto o indiretto di azioni di società controllanti.

### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

## Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività della Società hanno una normale qualità creditizia e non presentano concentrazioni di rischi né per natura né per derivazione geografica.

## Gestione del Credito

L'unità gestione del Credito ha proseguito nel 2018 le attività di sollecito e di recupero dei crediti incrementando le azioni di "Collection Strategy" sul Credito scaduto, previste nella nuova procedura. Sono state inoltre intensificate le attività di distacco della fornitura delle Utenze morose ed è stata creata una specifica unità operativa denominata NDM "Nucleo distacchi morosità" al fine di raggiungere con più intensità l'obiettivo del rientro della massa dei crediti insoluti.

In una ottica di attenzione alle difficoltà economiche di fasce di Utenza, sono stati intensificati i contatti con l'Assessorato al servizio del Cittadino di Benevento per condividere azioni per la gestione della morosità degli utenti in condizioni di disagio sociale.

Nel corso del 2018 la gestione del Credito Commerciale è stata oggetto di attenzione approfondita, data la consistenza dei Crediti in Bilancio.

Il controllo si è basato su:

- Definizione del contesto normativo e organizzativo-procedurale;
- Definizione del contesto operativo: Analisi e revisione della procedura di Collection Strategy, strutturata su automatismi che prevedono varie fasi d'incasso;
- Rilievi e suggerimenti.

Si è proceduto a condividere un Piano d'azione da attuare nel periodo successivo necessario alla realizzazione degli obiettivi legati alle seguenti considerazioni:

- Disegno e organizzazione del processo;
- Consapevolezza e gestione dei rischi;
- Attribuzione tariffaria D.665 TICS (Clienti in condizioni economiche disagiate);
- Ritardi di fatturazione;
- Attuazione e controllo della Collection Strategy;
- Blocchi al sollecito;
- Capacità di esecuzione interventi di distacco per morosità;
- Rateizzazione della morosità;
- Attività stragiudiziali e legali di recupero del credito
- Reporting direzionale: strumenti che consentano di valutare lo stato delle azioni di recupero attivate;
- Informazioni su score di pagamento dei clienti: classificazione per grado di solvibilità e aggiornamenti;
- Monitoraggio dell'efficacia delle singole azioni di recupero, con eventuali indicatori di anomalie del processo di recupero

Sono state poste in essere attività di miglioramento della consapevolezza, delle procedure, dell'operatività e dei risultati in ottica del raggiungimento dell'obiettivo gestionale.

## Rischio di liquidità

Si ritiene che in base alla struttura del debito finanziario e alle linee di credito attivate è possibile escludere un rischio di liquidità. La Società non è esposta al rischio di cambio.

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala di aver programmato operazioni di finanziamento a breve e medio/lungo termine a copertura dell'esigenze di liquidità per l'anno 2018.

Inoltre si segnala che:

- La società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- La società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- La società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono differenti fonti di finanziamento;

Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da

quello delle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese.

### **Rischi strategici e di mercato**

Oltre a quanto già evidenziato, non si segnalano particolari rischi legati al contesto politico ed economico-sociale, nazionale e locale, che possano influenzare sostanzialmente il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali nel mercato di riferimento. Quanto alla congiuntura economica nazionale e internazionale, che stenta a mostrare segni convincenti di uscita dalla grave crisi che perdura oramai dal 2008, la stessa non ha effetti meccanici sui volumi di attività della Società, considerato che GESESA opera in un mercato regolamentato. Riguardo al possibile rischio di un aumento dei tassi di interesse, causato dalle turbolenze finanziarie in atto, la fase acuta della crisi sembra alle spalle.

### **Politiche connesse alle diverse attività di copertura**

La società, in merito alle politiche generali di Risk management ed al fine di evitare o mitigare possibili perdite o danni derivanti da inadeguatezze delle procedure, delle risorse umane o del sistema organizzativo interno, si è dotata del Modello di gestione e controllo ex. D.Lgs. 231/2001 con le conseguenti attribuzioni di responsabilità in materia di gestione dei rischi. La legge non impone l'adozione di un MOG, tuttavia il Consiglio di Amministrazione di ACEA, ha ritenuto questa misura necessaria, al fine di tutelare la Holding, la stessa Gesesa ed i suoi soci da possibili futuri danni, nonché per contribuire fattivamente alla diffusione di una cultura della legalità.

Nel 2018 il CdA della Capogruppo ha approvato le Linee Guida sulla composizione dei Consigli di Amministrazione, Collegi sindacali ed Organismi di Vigilanza delle società controllate nel Gruppo Acea, prevedendo di riformulare la parte relativa alla composizione e alla durata dell'OdV.

L'Organismo di vigilanza, oltre ai requisiti di autonomia, indipendenza e continuità d'azione, deve soddisfare anche quelli di professionalità, nel rispetto dei requisiti richiamati e, pertanto, essere composto da:

- due membri esterni, di cui uno in qualità di Presidente dell'Organismo in possesso di competenze specialistiche in tema di profili giuridici della normativa sulla responsabilità degli enti;
- un membro interno, in possesso di idonee competenze tecniche e specialistiche;
- un referente 231 che faciliti le interlocuzioni tra l'Organismo (richieste dell'OdV, trasmissione flussi informativi, aggiornamento MOG ecc.) e la Società ed un Segretario per le attività di segreteria (i due soggetti possono coincidere).

Il Consiglio di Amministrazione di GESESA, nella seduta del 19/12/2018, ha deliberato l'adozione del nuovo Modello di Organizzazione, gestione e controllo (MOG), ai sensi del D.Lgs 231/01. Il MOG è un documento previsto appunto dal D.Lgs 231/01, nel quadro più ampio del tema della responsabilità aziendale, il cui scopo è di prevedere un sistema strutturato ed organico di prevenzione, finalizzato ad evitare il compimento di reati specifici, previsti dal D.Lgs 231/01 ma anche a migliorare la "Governance", limitando il rischio di commissione di reati.

Nel sistema così impostato, assume grande importanza il ruolo dell'Organismo di Vigilanza (ODV), soggetto indipendente ed autonomo, il quale ha il compito di monitorare il rispetto del MOG e di proporre al Consiglio di Amministrazione modifiche ed integrazioni dello stesso.

Sempre in data 19/12/2018, il Consiglio di Amministrazione di Gesesa SpA, ha nominato i nuovi componenti dell'ODV (che resteranno in carica fino al 31 dicembre dell'anno di scadenza o di cessazione anticipata del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato e, comunque, sino alla nomina del successivo Organismo) optando quindi per un organismo collegiale, ove sono rappresentate le diverse professionalità, di carattere di consulenza, di analisi, di controllo aziendale, di valutazione e controllo dei rischi, di sicurezza sui luoghi di lavoro ed anche giuridiche.

L'organismo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritiene opportuno, fatto salvo che, secondo il regolamento di riferimento lo stesso Presidente ha l'obbligo di riunire i Membri dell'Organismo almeno ogni trimestre, attraverso una convocazione ufficiale predisposta dal Segretario.

Inoltre, l'OdV ha l'impegno di inoltrare al CdA ed al Collegio Sindacale della Società una relazione semestrale sull'andamento generale della Società vigilata.

Importante anche il ruolo di Segretario il quale dovrà mettere a disposizione la conoscenza della realtà aziendale e delle procedure in essere. Per eventuali segnalazioni sarà possibile contattare l'ODV di GESESA SpA ad un apposito indirizzo mail.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Il Management di Gesesa nel 2019 sarà impegnato nella definizione delle linee programmatiche di crescita e sviluppo della società e nel consolidamento dell'attuale perimetro gestionale, con razionalizzazione dei processi gestionali al fine di rendere sempre più efficiente ed efficace la struttura societaria. A seguito del deliberato aumento di capitale sociale nell'Assemblea dei soci del 15 aprile 2019 può essere avviata la pianificazione societaria che prevede l'incremento delle gestioni nei periodi successivi al fine del raggiungimento della copertura del servizio ad una popolazione con valore pari al 25 % della popolazione servita, fattispecie che metterebbe la società nelle condizioni di presentare eventuale istanza all'E.I.C. per la gestione unitaria del servizio al suo interno.

Tale circostanza determinerebbe la prosecuzione nelle gestioni per le durate previste nei contratti di servizio e negli altri atti che regolano il rapporto di servizio e la contemporanea assunzione, in presenza dei presupposti e dei requisiti richiesti, di provvedimenti di perequazione della durata delle gestioni.

L'operazione di cui sopra produrrebbe l'effetto di allargare la gestione della società all'intera Provincia di Benevento ed Avellino.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel 2019 la società ha provveduto a deliberare nell'Assemblea straordinaria del 15 Aprile la proroga della durata della società al 2050 e l'aumento del Capitale sociale con rinuncia del diritto di opzione da parte dei Soci attuali, al fine di concedere l'opportunità di sottoscrizione delle quote di Capitale sociale a nuovi Comuni che intendano affidare la gestione del S.I.I. alla società, avviando di fatto la fase della programmazione del percorso di sviluppo da intraprendere per la crescita nel territorio di competenza.

In data 22 maggio 2019 è avvenuta la trasmissione all'E.I.C. Campania dei dati per l'aggiornamento della proposta tariffaria 2016-2019 per cui si è in attesa dell'approvazione da parte degli Enti preposti (E.I.C. Campania e ARERA).

Allo stato non sono presenti altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetto sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Si fa presente che la Società, come previsto nello Statuto, ha utilizzato il maggior termine dei 180 giorni, di cui all'art. 2364 C.C., per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2018 come da Delibera del C.d.A. del 20 marzo 2019 che ha ritenuto opportuno attendere le decisioni dell'Assemblea straordinaria dei Soci in riferimento all'aumento del Capitale sociale ed alla proroga della durata della società

## Proposte all'assemblea degli azionisti

Si propone all'Assemblea di così coprire il risultato d'esercizio:

<b>Risultato d'esercizio al 31/12/2018</b>	<b>Euro</b>	<b>(378.006)</b>
Utilizzo Utili portati a nuovo anni precedenti	Euro	<b>378.006</b>

Inoltre si propone di procedere alla riclassificazione delle riserve del Patrimonio netto per l'importo complessivo di € 116.315 pari al contributo Fo.Ni riconosciuto nel 2018 utilizzando il residuo degli utili portati a nuovo degli anni precedenti per la costituzione della necessaria Riserva non distribuibile fino all'avvenuto accertamento del rispetto del vincolo. Tanto in quanto si è in presenza del Contributo Fo.Ni di € 116.315 nella Tariffa regolatoria del 2018 che richiederebbe l'accantonamento di Utili di pari importo a Riserva specifica indisponibile ma vi è assenza di Utili da poter accantonare nell'esercizio 2018.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Luigi Abbate





## **Relazione della società di revisione indipendente** *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti di  
GE.SE.SA. – Gestione Servizi Sannio SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di GE.SE.SA. – Gestione Servizi Sannio SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo d'informativa**

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sul paragrafo della relazione sulla gestione "Condizioni operative e di gestione", in cui gli amministratori illustrano i principali aspetti riguardanti la normativa di settore ed i complessi provvedimenti regolatori concernenti la determinazione tariffaria. Inoltre, con riferimento allo stato delle concessioni dei Comuni di Arpaia e Forchia (scadute a giugno

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



2011 ed in prorogatio sino al subentro del nuovo gestore) e per le ulteriori gestioni affidate con scadenza 2019/2032 per cui, per espressa previsione contrattuale, è prevista l'eventuale risoluzione anticipata nel momento in cui verrà nominato il nuovo gestore unico, gli Amministratori illustrano i presupposti in base ai quali, hanno valutato la sussistenza della garanzia del servizio e la continuità di gestione, almeno per i prossimi dodici mesi ovvero fino alle scadenze dell'affidamento.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore



- significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
  - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
  - siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
  - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10***

Gli amministratori di GE.SE.SA. – Gestione Servizi Sannio SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di GE.SE.SA. – Gestione Servizi Sannio SpA al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di GE.SE.SA. – Gestione Servizi Sannio SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di GE.SE.SA. – Gestione Servizi Sannio SpA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 13 giugno 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Massimo Rota', written over a horizontal line.

Massimo Rota  
(Revisore legale)